

# Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del VERBANO CUSIO OSSOLA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

## VISURA DI EVASIONE

**CENTRO ORTOPEDICO DI  
QUADRANTE S.P.A.**

### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	OMEGNA (VB) VIA LUNGOLAGO BUOZZI 25 CAP 28887
Indirizzo PEC	<a href="mailto:direzionegeneralecoq@pec.it">direzionegeneralecoq@pec.it</a>
Numero REA	VB - 190157
Codice fiscale	01875380030
Forma giuridica	societa' per azioni

*Estremi di firma digitale*

## Indice

1 Informazioni da statuto/atto costitutivo .....	2
2 Capitale e strumenti finanziari .....	4
3 Soci e titolari di diritti su azioni e quote .....	4
4 Amministratori .....	4
5 Sindaci, membri organi di controllo .....	9
6 Titolari di altre cariche o qualifiche .....	11
7 Attività, albi ruoli e licenze .....	23
8 Sede ed unità locali .....	23
9 Storia delle modifiche dal 27/10/2017 al 27/10/2017 .....	24

## 1 Informazioni da statuto/atto costitutivo

<b>Registro Imprese</b>	Data di iscrizione: 20/08/2002 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA
<b>Estremi di costituzione</b>	Data atto di costituzione: 29/07/2002
<b>Sistema di amministrazione</b>	consiglio di amministrazione (in carica)
<b>Oggetto sociale</b>	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LA GESTIONE DI STRUTTURE OSPEDALIERE E SANITARIE, A VARIA SPECIALIZZAZIONE, NELL'AMBITO TERRITORIALE DIPENDENTE DALLE ASL 11 - 12 - 13 E 14 DELLA REGIONE PIEMONTE, NEL RISPETTO DELLA LEGISLAZIONE NAZIONALE E ...
<b>Poteri da statuto</b>	IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE E' INVESTITO DEI PIU' AMPI POTERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA SOCIETA'; MENTRE GLI ATTI DI GESTIONE STRAORDINARIA DOVRANNO ESSERE AUTORIZZATI DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI. IL CONSIGLIO PUO' ...

## Estremi di costituzione

### iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 01875380030  
del Registro delle Imprese del VERBANO CUSIO OSSOLA  
Data iscrizione: 20/08/2002

### sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 20/08/2002

### informazioni costitutive

Data atto di costituzione: 29/07/2002

## Sistema di amministrazione e controllo

### durata della società

Data termine: 31/12/2031

### scadenza esercizi

Scadenza primo esercizio: 31/12/2002  
Scadenza esercizi successivi: 31/12  
Giorni di proroga dei termini di approvazione del bilancio: 60

**sistema di amministrazione e controllo contabile**

Sistema di amministrazione adottato: tradizionale  
Soggetto che esercita il controllo contabile: collegio sindacale

**forme amministrative**

**consiglio di amministrazione (in carica)**

Numero minimo amministratori: 7  
Numero massimo amministratori: 7

**collegio sindacale**

Numero effettivi: 3  
Numero supplenti: 2  
Numero minimo: 3  
Numero massimo: 5

**Oggetto sociale**

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LA GESTIONE DI STRUTTURE OSPEDALIERE E SANITARIE, A VARIA SPECIALIZZAZIONE, NELL'AMBITO TERRITORIALE DIPENDENTE DALLE ASL 11 - 12 - 13 E 14 DELLA REGIONE PIEMONTE, NEL RISPETTO DELLA LEGISLAZIONE NAZIONALE E REGIONALE IN MATERIALE SANITARIA.  
LA SOCIETA' PUO' COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI MOBILIARI, IMMOBILIARI E FINANZIARIE AVENTI PERTINENZA CON L'OGGETTO SOCIALE. ESSA PUO', ALTRESI', ASSUMERE INTERESSENZE, QUOTE, PARTECIPAZIONI, ANCHE AZIONARIE, IN ALTRE SOCIETA' O DITTE AVENTI SCOPI AFFINI O ANALOGHI.  
E' FATTO ESPRESSO DIVIETO PER LA SOCIETA' EPIGRAFATA DI STIPULARE CONTRATTI DI APPALTO O SUBAPPALTO CON SOGGETTI TERZI NON SOCI AVENTI AD OGGETTO LA FORNITURA DI OPERE E SERVIZI DIRETTAMENTE CONNESSI CON L'ASSISTENZA ALLA PERSONA COSI' COME ESPRESSAMENTE PREVISTI E DISPOSTI DALL'ART. 10 LETT. E) D.LGS 229/99. SONO ALTRESI' ESPRESSAMENTE ESCLUSE DALL'OGGETTO SOCIALE TUTTE LE OPERAZIONI DI CARATTERE FINANZIARIO RIVOLTE AL PUBBLICO E PER LE QUALI LA LEGGE PREVEDE SPECIALI REQUISITI OD AUTORIZZAZIONI.

**Poteri**

**poteri da statuto**

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE E' INVESTITO DEI PIU' AMPI POTERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA SOCIETA'; MENTRE GLI ATTI DI GESTIONE STRAORDINARIA DOVRANNO ESSERE AUTORIZZATI DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI. IL CONSIGLIO PUO' NOMINARE UN COMITATO ESECUTIVO, CONSIGLIERI DELEGATI, DIRETTORI GENERALI, DIRETTORI E PROCURATORI, DETERMINANDONE I POTERI E GLI EMOLUMENTI. NEI LIMITI STABILITI DALL'ART. 2381 COD. CIV., IL CONSIGLIO PUO' DELEGARE PARTE DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E DEI PROPRI POTERI, COMPRESO L'USO DELLA FIRMA SOCIALE, AD UNO O PIU' DEI SUOI MEMBRI, CON LA QUALIFICA DI CONSIGLIERE DELEGATO, POTRA' PURE ATTRIBUIRE SPECIALI INCARICHI E SPECIALI FUNZIONI D'ORDINE TECNICO - AMMINISTRATIVO AD UNO O PIU' DEI SUOI MEMBRI, COME PURE POTRA' AVVALERSI DELLA PARTICOLARE LORO CONSULENZA; I CONSIGLIERI DELEGATI SONO SCELTI TRA QUELLI PROPOSTI DALLA PARTE PRIVATA. LA FIRMA SOCIALE E LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' IN GIUDIZIO SONO DEVOLUTE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE O, IN CASO DI ASSENZA O DI IMPEDIMENTO DELLO STESSO, AL VICE PRESIDENTE.

ARTICOLO 26 DELLO STATUTO.

**ripartizione degli utili e delle perdite tra i soci**

**Altri riferimenti statutari**

**clausole di prelazione**

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

**modifiche statutarie, atti e fatti soggetti a deposito**

STATUTO AGGIORANTO AI SENSI DEL D.LGS N. 6/2003.

## 2 Capitale e strumenti finanziari

<b>Capitale sociale in Euro</b>	Deliberato: 250.000,00
	Sottoscritto: 250.000,00
	Versato: 250.000,00
	Conferimenti in denaro
<b>Azioni</b>	Numero azioni: 500
	Valore: 500,00 Euro

## 3 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

### Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 18/05/2017

pratica con atto del 28/04/2017

Data deposito: 18/05/2017  
Data protocollo: 18/05/2017  
Numero protocollo: VB-2017-4340

*L'impresa ha depositato, insieme al bilancio, dichiarazione che l'elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni e quote sociali alla data dell'atto non è variato rispetto all'ultimo depositato*

#### capitale sociale

Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci: 250.000,00 Euro

#### Proprieta'

**AZIENDA SANITARIA LOCALE N.  
14 - VCO**

Quota composta da: 255 azioni ordinarie  
pari a nominali: 127.500,00 Euro  
Codice fiscale: 00634880033  
Tipo di diritto: proprieta'

#### Proprieta'

**GENERALE DE SANTE' ITALIA  
S.R.L.**

Quota composta da: 245 azioni ordinarie  
pari a nominali: 122.500,00 Euro  
Codice fiscale: 04151790963  
Tipo di diritto: proprieta'

## 4 Amministratori

<b>Presidente Consiglio Amministrazione</b>	RUFFINO EMANUELE DAVIDE	Rappresentante dell'impresa
<b>Amministratore Delegato</b>	BATTAGLIA GIANMARIA	Rappresentante dell'impresa
<b>Consigliere</b>	NERI ROBERTO	
<b>Consigliere</b>	SAHI MALIKA	
<b>Consigliere</b>	SPEDICATO MARTA	
<b>Consigliere</b>	DAVERIO MARIA GRAZIA	
<b>Consigliere</b>	MARCHIONI PAOLO	

### Forma amministrativa adottata consiglio di amministrazione

Numero amministratori in carica: 7  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio  
Data inizio carica: 28/04/2017

## Elenco amministratori

### Presidente Consiglio Amministrazione

**RUFFINO EMANUELE DAVIDE**

*residenza*

Rappresentante dell'impresa  
Nato a TORINO (TO) il 19/08/1960  
Codice fiscale: RFFMLD60M19L219I  
ORBASSANO (TO)  
VIA PIERO GOBETTI 14 CAP 10043

*carica*

#### **consigliere**

Nominato con atto del 28/04/2017  
Data di prima iscrizione 09/08/2012  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2019  
Data presentazione carica: 18/05/2017

*carica*

#### **presidente consiglio amministrazione**

Nominato con atto del 28/04/2017  
Data di prima iscrizione 09/08/2012  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2019  
Data presentazione carica: 18/05/2017

### Amministratore Delegato

**BATTAGLIA GIANMARIA**

*domicilio*

Rappresentante dell'impresa  
Nato a MILANO (MI) il 02/10/1966  
Codice fiscale: BTTGMR66R02F205B  
MILANO (MI) VIA COSIMO DEL FANTE 9 CAP 20122

*carica*

#### **consigliere**

Nominato con atto del 28/04/2017  
Data di prima iscrizione 11/08/2015  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2019  
Data presentazione carica: 18/05/2017

*carica*

#### **vice presidente del consiglio d'amministrazione**

Nominato con atto del 28/04/2017  
Data di prima iscrizione 11/08/2015  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2019  
Data presentazione carica: 18/05/2017

*carica*

#### **amministratore delegato**

Nominato con atto del 28/04/2017  
Data di prima iscrizione 11/08/2015  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2019  
Data presentazione carica: 25/07/2017

*poteri*

ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA SOCIETA' CENTRO ORTOPEDICO DI QUADRANTE S.P.A. OSPEDALE MADONNA DEL POPOLO DI OMEGNA, GIANMARIA BATTAGLIA, VENGONO CONFERITI I SEGUENTI POTERI, DA ESERCITARSI CON FIRMA SINGOLA ENTRO IL LIMITE MASSIMO DI EURO 500.000 PER CIASCUNA OPERAZIONE, ECCEZION FATTA PER LE OPERAZIONI DI PAGAMENTO DI STIPENDI E DI IMPOSTE E TASSE, PER LE QUALI NON VI SONO LIMITAZIONI:  
1. FIRMA SOCIALE  
1.1. FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E CHE RIGUARDI AFFARI COMPRESI NEI POTERI QUI DELEGATI.

2. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI
  - 2.1. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DELLA ASL VCO, REGIONE PIEMONTE, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, CAMERE DI COMMERCIO, ENTI PARASTATALI, REGIONALI E PREVIDENZIALI, ASSOCIAZIONI SINDACALI E DI DATORI DI LAVORO.
  - 2.2. FIRMARE DOMANDE, RICORSI E ATTI RIENTRANTI NEI POTERI QUIVI CONFERITI.
  - 2.3. COSTITUIRE E RITIRARE DEPOSITI CAUZIONALI PRESSO I MINISTERI, GLI UFFICI DEL DEBITO PUBBLICO, LA CASSA DEPOSITI, LE INTENDENZE DI FINANZA, GLI UFFICI DOGANALI, I COMUNI, LE PROVINCE, LE REGIONI, ED OGNI ALTRO UFFICIO OD ENTE PUBBLICO.
3. CONTRATTI DI LAVORO ED ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'
  - 3.1. ASSUMERE, SOSPENDERE O LICENZIARE DIRIGENTI, IMPIEGATI DI CONCETTO E D'ORDINE ED OPERAI, STABILENDO O MODIFICANDO LE RISPETTIVE INCOMBENZE E RETRIBUZIONI.
  - 3.2. NOMINARE E REVOCARE RAPPRESENTANTI, DEPOSITARI, AGENTI O COMMISSIONARI, STABILENDO O MODIFICANDO I RELATIVI POTERI E COMPENSI.
  - 3.3. STIPULARE CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO ED ACCORDI AZIENDALI.
4. LOCAZIONI E DIRITTI SU PROPRIETA' MOBILI
  - 4.1. STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE CONTRATTI DI LOCAZIONE DI AUTOVEICOLI O ALTRI BENI MOBILI, COMPRESSE LE LOCAZIONI FINANZIARIE.
  - 4.2. STIPULARE IPOTECHE, MODIFICHE DI IPOTECA, POSTERGAZIONI E RIDUZIONI DI GRADO DELLE STESSE, COMPRESSE IPOTECHE LEGALI, SU BENI MOBILI REGISTRATI; RICHIEDERE ANNOTAZIONI E REGISTRAZIONI DI TALI DIRITTI, RILASCIANDO MANLEVE E QUIETANZE A FAVORE DEGLI UFFICI COMPETENTI.
5. COMPRAVENDITA  
ILLIMITATO PER LE SEGUENTI OPERAZIONI:
  - 5.1. ACQUISTARE O VENDERE, ANCHE CON CONTRATTI A PRESTAZIONE CONTINUATIVA O PERIODICA, PERMUTARE, IMPORTARE ED ESPORTARE OGNI GENERE DI PRODOTTI E SERVIZI RELATIVI ALLA GESTIONE DELLA SOCIETA' FISSANDO PREZZI, TERMINI E CONDIZIONI, FIRMANDO I RELATIVI ATTI E CONTRATTI, CONCEDENDO, SE DEL CASO, SCONTI O DILAZIONI.
  - 5.2. ACQUISTARE AI PUBBLICI INCANTI BENI MOBILI O IMMOBILI, FORMULANDO OFFERTE, ANCHE PER PERSONA DA NOMINARE.
  - 5.3. ACQUISTARE, PERMUTARE, CEDERE, CONFERIRE IN SOCIETA' AUTOVEICOLI, SVOLGENDO TUTTE LE NECESSARIE PRATICHE PRESSO IL PUBBLICO REGISTRO RELATIVO ED OGNI ALTRO COMPETENTE UFFICIO.
  - 5.4. ACQUISTARE E CEDERE, ANCHE MEDIANTE LICENZA, CONFERIRE IN SOCIETA' DIRITTI DI PRIVATIVE INDUSTRIALI, BREVETTI PER MARCHI DI IMPRESA O INVENZIONI INDUSTRIALI, DISEGNI E MODELLI DI FABBRICA E DI QUALITA', SVOLGENDO LE RELATIVE PRATICHE PRESSO OGNI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.
  - 5.5. STIPULARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI FORNITURA E SOMMINISTRAZIONE PER OGNI GENERE DI UTENZA.
6. ESPORTAZIONI ED IMPORTAZIONI  
ILLIMITATO PER LE SEGUENTI OPERAZIONI:
  - 6.1. SOTTOSCRIVERE FATTURE CONSOLARI, CERTIFICATI DI ORIGINE E DOCUMENTI IN GENERE IDONEI AD ATTESTARE LA PROVENIENZA, IL VALORE E LE CARATTERISTICHE TUTTE DEI PRODOTTI IMPORTATI O ESPORTATI DALLA SOCIETA'; FIRMARE DENUNCE VALUTARIE, FATTURE PER MERCI ESPORTATE, BENESTARE BANCARI, DICHIARAZIONI DI CONGRUITA' ED IN GENERE OGNI E QUALSIASI DOCUMENTO NECESSARIO ALLA MATERIALE ESECUZIONE DI VENDITE ALL'ESTERO E DI ACQUISTI DALL'ESTERO ED AL PERFEZIONAMENTO DELLE ESPORTAZIONI ED IMPORTAZIONI IN OGNI COMPETENTE SEDE.
7. RISCOSSIONI, CESSIONI E RICEVUTE
  - 7.1. RISCOUTERE QUALUNQUE SOMMA A QUALSIASI TITOLO E PER QUALUNQUE RAGIONE DOVUTA ALLA SOCIETA', RILASCIANDO LE RELATIVE RICEVUTE E QUIETANZE SIA IN ACCONTO CHE A SALDO.
  - 7.2. RITIRARE DALLE POSTE, FERROVIE, IMPRESE DI TRASPORTO TERRESTRE, MARITTIMO O AEREO, LETTERE RACCOMANDATE E ASSICURATE, TITOLI, PIEGHI, COLLI, PACCHI E OGGETTI VARI, RILASCIANDO RICEVUTA LIBERATORIA.
8. OPERAZIONI BANCARIE E FINANZIARIE  
LA DELEGA RISULTA ILLIMITATA PER LE SEGUENTI TRANSAZIONI BANCARIE:
  - 8.1. STIPULARE APERTURE DI CONTO CORRENTE, MODIFICARE ED ESTINGUERE CONTI CORRENTI PRESSO QUALSIASI BANCA OD ALTRO ISTITUTO DI CREDITO, COMPRESSE LA BANCA D'ITALIA, LE CASSE DI RISPARMIO, LE BANCHE POPOLARI.
  - 8.2. FARE VERSAMENTI SUI CONTI BANCARI DELLA SOCIETA'; STIPULARE CONTRATTI DI DEPOSITO BANCARIO DI DANARO E TITOLI, DI APERTURA DI CREDITO BANCARIO, DI ANTICIPAZIONE BANCARIA, DI SCONTO BANCARIO, FIDI BANCARI, MUTUI E FINANZIAMENTI, NEGOZIANDONE E DETERMINANDONE TERMINI E CONDIZIONI; GIRARE ASSEGNI BANCARI, VAGLIA CAMBIARI, TRATTE E ALTRI TITOLI DI CREDITO ALL'ORDINE O AL PORTATORE, MA SOLO AI FINI DEL RELATIVO DEPOSITO SUI CONTI BANCARI DELLA SOCIETA' ESISTENTI.
  - 8.3. FARE PRELIEVI SUI CONTI BANCARI DELLA SOCIETA' ANCHE ALLO SCOPERTO, NEI

LIMITI DEI FIDI CONCESSI ALLA SOCIETA'.

8.4. EMETTERE ASSEGNI BANCARI, EMETTERE VAGLIA CAMBIARI, TRARRE O ACCETTARE CAMBIALI TRATTE; RICHIEDERE ASSEGNI CIRCOLARI.

8.5. APRIRE, MODIFICARE O ESTINGUERE CONTI CORRENTI POSTALI, COMPIENDO OGNI OPERAZIONE CONSENTITA SUI MEDESIMI COMPRESI I PRELEVAMENTI E L'EMISSIONE DI VAGLIA POSTALI.

8.6. CONCEDERE, MODIFICARE O ESTINGUERE GARANZIE MOBILIARI, ANCHE A FAVORE DI TERZI.

9. ASSICURAZIONI

9.1. STIPULARE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE PRIVATA OD OBBLIGATORIA, NEGOZIANDO E FIRMANDO LE RELATIVE POLIZZE.

9.2. MODIFICARE I CONTRATTI, RECEDERE DA ESSI, CONCORDARE, IN CASO DI SINISTRO, L'INDENNITA' DOVUTA DALL'ASSICURATORE, RILASCIANDO QUIETANZA PER L'IMPORTO RISCOSSO.

10. APPALTI, GARE E LICENZE

ILLIMITATO PER LE SEGUENTI OPERAZIONI:

10.1. STIPULARE CONTRATTI DI APPALTO O SOMMINISTRAZIONE.

10.2. COSTITUIRE E RITIRARE CAUZIONI E DEPOSITI PRESSO OGNI AUTORITA', PRESENTARE, MODIFICARE O RITIRARE OFFERTE ED, IN GENERE, SVOLGERE OGNI OPERAZIONE O FORMALITA' RELATIVA.

10.3. STIPULARE CONTRATTI DI LICENZA PER BREVETTI, MARCHI, E TECNOLOGIA IN GENERE, O DI FORNITURA DI ASSISTENZA TECNICA.

11. IMPOSTE E TASSE

11.1. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON QUALSIASI UFFICIO FISCALE GOVERNATIVO E LOCALE, ANCHE ALL'ESTERO, CON LA FACOLTA' DI NOMINARE E REVOCARE PROCURATORI SPECIALI E DI CONFERIRE DELEGHE A PROFESSIONISTI ABILITATI.

11.2. ASSISTERE A VERIFICHE ED ISPEZIONI DI NATURA FISCALE DELLA GUARDIA DI FINANZA E DI QUALUNQUE ALTRA AUTORITA' E SOTTOSCRIVERE I RELATIVI PROCESSI VERBALI, SOTTOSCRIVERE DICHIARAZIONI RELATIVE AD IMPOSTE DIRETTE OD INDIRETTE, MODULI E QUESTIONARI, ACCETTARE O RESPINGERE ACCERTAMENTI, ADDIVENIRE A CONCORDATI E DEFINIZIONI, IMPUGNARE RUOLI, PRESENTARE ISTANZE, RICORSI, RECLAMI, MEMORIE E DOCUMENTI INNANZI A QUALSIASI UFFICIO O COMMISSIONE TRIBUTARIA, COMPRESA LA COMMISSIONE CENTRALE DELLE IMPOSTE, INCASSARE RIMBORSI ED INTERESSI, RILASCIANDO QUIETANZE, IN GENERE, SVOLGERE TUTTE LE PRATICHE RELATIVE A QUALSIASI TIPO DI TASSE, IMPOSTE, DIRETTE ED INDIRETTE E CONTRIBUTI.

12. PROCEDURE GIUDIZIARIE

12.1. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN GIUDIZIO DINANZI A QUALSIASI MAGISTRATURA IN ITALIA O ALL'ESTERO, ORDINARIA O SPECIALE, IN OGNI STATO E GRADO DI GIUDIZIO.

12.2. CONFERIRE E REVOCARE MANDATI AD AVVOCATI, PROCURATORI E CONSULENTI TECNICI.

12.3. ACCETTARE DEFERIRE, RIFERIRE E PRESTARE GIURAMENTI, ANCHE DECISORI.

12.4. RICHIEDERE PIGNORAMENTI E SEQUESTRI, CONSERVATIVI O GIUDIZIARI, A MANO DI DEBITORI O DI TERZI, RENDERE DICHIARAZIONI DI TERZI PIGNORATI O SEQUESTRA TI, ADEMPIENDO A TUTTO QUANTO PRESCRITTO DALLE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE, CURARE L'ESECUZIONE DEI GIUDICATI.

12.5. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN PROCEDURE DI FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA, CONCORDATO PREVENTIVO ED AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA DI TERZI DEBITORI, RISCOUOTENDO SOMME IN ACCONTO OD A SALDO E RILASCIANDO QUIETANZA; PROPORRE ISTANZE E IMPUGNAZIONI E VOTARE IN DETTE PROCEDURE.

12.6. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' AVANTI LE MAGISTRATURE DEL LAVORO IN OGNI SEDE E GRADO COME PURE IN SEDE STRAGIUDIZIALE, SINDACALE, ARBITRALE ED OGNI ALTRA COMPETENTE SEDE NELLE CONTROVERSIE DI LAVORO, CON TUTTI I PIU' AMPI POTERI COMPRESI QUELLI DI NOMINARE E REVOCARE AVVOCATI, PROCURATORI, DIFENSORI E PERITI, CONCILIARE E TRANSIGERE CONTROVERSIE, CURARE L'ESECUZIONE DEI GIUDICATI E COMPIERE QUANT'ALTRO NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'INTEGRALE E MIGLIORE DEFINIZIONE E TRANSAZIONE DI TALI VERTENZE, ANCHE CON SPECIFICO RIFERIMENTO AGLI ARTICOLI 410, 411, 412 E 420 DEL CODICE DI PROCEDURA CIVILE NEL TESTO DELLA LEGGE 11.8.1973 N. 533.

13. TRANSAZIONI ED ARBITRATI

13.1. ILLIMITATO PER TRANSIGERE O CONCILIARE QUALSIASI VERTENZA IN SEDE GIUDIZIALE O STRAGIUDIZIALE.

14. DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

14.1. ESEGUIRE E FAR ESEGUIRE LE DELIBERE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA', ASSICURANDO LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' SECONDO IL CONTRATTO DI GESTIONE STIPULATO IN DATA 29/07/2002 TRA COQ E L'ASL VCO, E CON OBBLIGO DI AGGIORNAMENTO PERIODICO, OGNI SEI MESI, AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE ATTIVITA' E PROSPETTIVE DELLA SOCIETA'.

15. POTERE DI SUB-DELEGA

15.1. NOMINARE PROCURATORI GENERALI E/O SPECIALI PER IL COMPIMENTO DI

DETERMINATI ATTI O TIPI DI ATTI NELL'AMBITO DEI POTERI QUIVI CONFERITI.

**Consigliere**

**NERI ROBERTO**

*domicilio*

*carica*

Nato a BOLOGNA (BO) il 29/07/1949  
Codice fiscale: NRERRT49L29A944N  
AMENO (NO) VICOLO BELTRAMI 4 CAP 28010

**consigliere**

Nominato con atto del 28/04/2017  
Data di prima iscrizione 09/08/2012  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2019  
Data presentazione carica: 18/05/2017

**Consigliere**

**SAHI MALIKA**

*domicilio*

*carica*

Nata a FIRMINY FRANCIA il 31/05/1970  
Codice fiscale: SHAMLK70E71Z110C  
Cittadinanza francia  
MILANO (MI) VIA EUGENIO CHIESA 4 CAP 20122

**consigliere**

Nominato con atto del 28/04/2017  
Data di prima iscrizione 17/03/2015  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2019  
Data presentazione carica: 18/05/2017

**Consigliere**

**SPEDICATO MARTA**

*domicilio*

*carica*

Nata a BORGOMANERO (NO) il 15/06/1985  
Codice fiscale: SPD MRT85H55B019A  
BORGOMANERO (NO) VIA FRATELLI MAIONI 8 CAP 28021

**consigliere**

Nominato con atto del 28/04/2017  
Data di prima iscrizione 30/10/2015  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2019  
Data presentazione carica: 18/05/2017

**Consigliere**

**DAVERIO MARIA GRAZIA**

*domicilio*

*carica*

Nata a DOMODOSSOLA (VB) il 19/06/1960  
Codice fiscale: DVRMGR60H59D332A  
OMEGNA (VB) VIA L. LAGO A. GRAMSCI 1/B CAP 28887

**consigliere**

Nominato con atto del 28/04/2017  
Data di prima iscrizione 13/01/2016  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2019  
Data presentazione carica: 18/05/2017

**Consigliere**

**MARCHIONI PAOLO**

*domicilio*

Nato a VERBANIA (VB) il 30/09/1969  
Codice fiscale: MRCPLA69P30L746H  
BAVENO (VB) VIA OLTREFIUME 16 CAP 28831



*carica*

**consigliere**

Nominato con atto del 09/10/2017  
Data iscrizione: 31/10/2017  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2019  
Data presentazione carica: 27/10/2017

**5 Sindaci, membri organi di controllo**

<b>Sindaco</b>	PREVIDI ROBERTO
<b>Sindaco</b>	PANERO ROBERTO
<b>Sindaco</b>	TRICERRI DANIELA
<b>Sindaco Supplente</b>	FEA EDOARDO
<b>Sindaco Supplente</b>	NEGRO BARBARA

**Organi di controllo  
collegio sindacale**

Numero in carica: 5  
Durata in carica: 3 esercizi  
Data inizio carica: 28/04/2017

**Elenco sindaci, membri degli  
organi di controllo**

**Sindaco  
PREVIDI ROBERTO**

*residenza*

Nato a DOMODOSSOLA (VB) il 17/12/1947  
Codice fiscale: PRVRRRT47T17D332K  
DOMODOSSOLA (VB)  
VIA CAIROLI 21 CAP 28845

*carica*

**sindaco**

Nominato con atto del 28/04/2017  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2019

*carica*

**presidente del collegio sindacale**

Nominato con atto del 28/04/2017  
Data di prima iscrizione 20/04/2011  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2019  
in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 b) della legge 30 luglio 1998 n. 266.

*abilitazioni professionali*

*registro revisori legali*

Numero: 47461  
Data: 12/04/1995  
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

**Sindaco  
PANERO ROBERTO**

*residenza*

Nato a TORINO (TO) il 07/03/1961  
Codice fiscale: PNRRRT61C07L2M9Z  
MONCALIERI (TO)  
STRADA CIGALA 14/6 CAP 10024

*carica*

**sindaco**

Nominato con atto del 28/04/2017  
Data di prima iscrizione 04/08/2008  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2019  
Numero: 31BIS  
Data: 12/04/1995  
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

*registro revisori legali*

**Sindaco**

**TRICERRI DANIELA**

Nata a VERCELLI (VC) il 01/11/1982  
Codice fiscale: TRCDNL82S41L750L  
TRINO (VC) VIA F.LLI MONTAROLO 5 CAP 13039 ACCETTAZIONE CARICA  
28/06/2013

*domicilio*

*carica*

**sindaco**

Nominato con atto del 28/04/2017  
Data di prima iscrizione 17/03/2015  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2019  
Numero: 9  
Data: 01/02/2011  
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

*registro revisori legali*

**Sindaco Supplente**

**FEA EDOARDO**

Nato a BRA (CN) il 21/02/1970  
Codice fiscale: FEADRD70B21B111B  
MONCALIERI (TO) STRADA CASTELVECCHIO 20/1 CAP 10024

*domicilio*

*carica*

**sindaco supplente**

Nominato con atto del 28/04/2017  
Data di prima iscrizione 20/04/2011  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2019  
Numero: 129518  
Data: 25/06/2003  
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

*registro revisori legali*

**Sindaco Supplente**

**NEGRO BARBARA**

Nata a CUNEO (CN) il 19/05/1973  
Codice fiscale: NGRBBR73E59D205Y  
TORINO (TO) VIA RAIMONDO MONTECUCCOLI 1 CAP 10121

*domicilio*

*carica*

**sindaco supplente**

Nominato con atto del 28/04/2017  
Data di prima iscrizione 17/03/2015  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2019  
Numero: 130123  
Data: 11/07/2003  
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

*registro revisori legali*

## 6 Titolari di altre cariche o qualifiche

Procuratore

CARDUCCI MAURO

### Procuratore

CARDUCCI MAURO

*domicilio*

Nato a MILANO (MI) il 08/04/1958  
Codice fiscale: CRDMRA58D08F205P  
RIVA VALDOBBIABIA (VC) FRAZIONE BOCCORIO 15 CAP 13020

*carica*

**procuratore**

Nominato con atto del 08/07/2013

Data iscrizione: 12/07/2013

*poteri*

CON ATTO DELL' 8 7 2013 REP. 26555/8291 NOTAIO ELENA TERRENGHI SONO STATI CONFERITI I POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO IN ORDINE ALLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO E ALLA PREVENZIONE INCENDI, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO, E AFFINCHE', NELLA SUA QUALITA' DI DIRETTORE GENERALE, IN NOME E PER CONTO DELLA SUDETTA SOCIETA', COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE, PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLE SOPRA INDICATE MATERIE.

A TAL FINE GLI VENGONO CONFERITI SIA LA RAPPRESENTANZA, AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETA' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, ALL'IGIENE DEL LAVORO, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE ED ALLA PREVENZIONE DEGLI INCENDI, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA. IL SUDETTO PROCURATORE, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI CHE DISCENDONO DALLA PRESENTE PROCURA, POTRA' UTILIZZARE, CON PIENA AUTONOMIA E SENZA ALCUNA LIMITAZIONE, LE SOMME PREVISTE NEL BUDGET ANNUALE PER TALI MATERIE, PROVVEDENDO A RICHIEDERE, OVE DEL CASO, LE NECESSARIE INTEGRAZIONI.

NEL CASO IN CUI SI RENDESSE NECESSARIO ADOTTARE INTERVENTI URGENTI ED IMMEDIATI AL FINE DI FAR FRONTE AD EVENTI O SITUAZIONI IMPREVEDIBILI COSTITUENTI MINACCIA O PERICOLO PER LA SALUTE O LA SICUREZZA DEI LAVORATORI O PER L'AMBIENTE, IL PROCURATORE POTRA' INTRAPRENDERE TUTTE LE INIZIATIVE CAUTELARI RITENUTE PIU' OPPORTUNE, IL TUTTO CON AMPIA AUTONOMIA DECISIONALE E POTERE DI SPESA. NELL'ESPLETAMENTO DELLA DELEGA QUI RICEVUTA, IL PROCURATORE DOVRA' IN PARTICOLARE:

SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI

1. ASSICURARE CHE LA VALUTAZIONE DEI RISCHI ABBA INDIVIDUATO NEL DETTAGLIO I RISCHI ESISTENTI LEGATI AI LUOGHI DI LAVORO, AD OGNI SINGOLA ATTIVITA' SVOLTA ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA, ALLA ATTIVITA' DI MANUTENZIONE DEI MACCHINARI E DELLE STRUTTURE MEDICHE UTILIZZATE, ALLE TECNOLOGIE ADOTTATE, ALL'UTILIZZO DI SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI, DELLE ATTREZZATURE, DELLE MACCHINE E DI TUTTI GLI IMPIANTI NONCHE' DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI E COLLETTIVI, ALL'EVENTUALE INTERFERENZA O CONTEMPORANEITA' DELLE ATTIVITA', PROVVEDENDO DIRETTAMENTE, IN CONSIDERAZIONE DELLA SUA COMPETENZA TECNICA, ALLE INTEGRAZIONI NECESSARIE, IN COLLABORAZIONE CON IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E CON GLI EVENTUALI CONSULENTI;
2. VERIFICARE LA SUSSISTENZA DEI PROFILI ATTINENTI AL RISCHIO BIOLOGICO E L'IDONEITA' DELLE MISURE DI SICUREZZA ADOTTATE;
3. VERIFICARE LA SUSSISTENZA DEI PROFILI ATTINENTI AL RISCHIO DA APPARECCHIATURE BIOMEDICHE ED ACQUISIRE LA RELAZIONE SCRITTA DELL'ESPERTO QUALIFICATO SULLE VALUTAZIONI E LE INDICAZIONI DI RADIOPROTEZIONE INERENTI ALLE ATTIVITA' STESSE;
4. VERIFICARE CHE LE SOLUZIONI ADOTTATE A SEGUITO DELL'INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SIANO CONGRUE ED IDONEE AD OVVIARLI E SIANO EFFETTIVAMENTE E CORRETTAMENTE ATTUATE;
5. ASSICURARE CHE LA VALUTAZIONE DEI RISCHI SIA TEMPESTIVAMENTE AGGIORNATA IN CASO DI MODIFICHE RELATIVE ALLE ATTIVITA' LAVORATIVE, ALLE TECNOLOGIE ADOTTATE, ALLE SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI, ALLE MACCHINE, ATTREZZATURE, IMPIANTI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI E COLLETTIVI, NEL CASO DI RILEVAZIONE DI

NUOVI RISCHI, NONCHE' PER OGNI ALTRA CIRCOSTANZA PREVISTA DALLA LEGGE;

6. ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE, AGGIORNANDOLE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SICUREZZA E SALUTE DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;

7. RELAZIONARSI CON I COMPONENTI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, FORNENDO LORO I DATI E LE INFORMAZIONI NECESSARIE ALLO SVOLGIMENTO DEI RELATIVI COMPITI; SEGNALARE AGLI ENTI AZIENDALI COMPETENTI ATTI O FATTI IDONEI A FAR VENIR MENO I REQUISITI FORMALI E SOSTANZIALI PER IL MANTENIMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILE O DI ADDETTO AL SERVIZIO;

8. RELAZIONARSI CON IL MEDICO COMPETENTE, IL MEDICO AUTORIZZATO E L'ESPERTO QUALIFICATO AI SENSI DEL D.LGS. 230/1995 VERIFICANDO IL POSSESSO DEI REQUISITI DI LEGGE; FORNIRE AGLI STESSI TUTTE LE INFORMAZIONI ED I DATI NECESSARI E CONSENTITI AFFINCHE' POSSA SVOLGERE COMPIUTAMENTE L'INCARICO IN CONFORMITA' ALLA LEGGE; RICHIEDERE ALLO STESSO L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A SUO CARICO DALLA NORMATIVA VIGENTE;

9. ASSICURARSI CHE I LAVORATORI SI SOTTOPONGANO ALLE VISITE MEDICHE ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA E, NEI CASI DI LEGGE, A QUELLE FINALIZZATE ALLA VERIFICA DI ASSENZA DI ALCOOLDIPENDENZA O TOSSICODIPENDENZA; SEGNALARE AGLI ENTI AZIENDALI COMPETENTI EVENTUALI CASI DI RIFIUTO NON GIUSTIFICATO DI SOTTOPORSI AGLI ACCERTAMENTI SANITARI PREVISTI PER LEGGE;

10. DESIGNARE LA SQUADRA DI EMERGENZA E PREVENZIONE INCENDI, CURANDO L'ADEGUATA FORMAZIONE DEI COMPONENTI;

11. PREDISPORRE UN'ADEGUATA ORGANIZZAZIONE DELLA PREVENZIONE, AVVALENDOSI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA VIGENTE;

12. AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE INCLINAZIONI PERSONALI DEGLI STESSI, IN CONFORMITA' ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI O INDICAZIONI DEL MEDICO COMPETENTE; ASSUMERE LE APPROPRIATE MISURE, ANCHE AVVALENDOSI DELLA NECESSARIA COOPERAZIONE DA PARTE DEI PREPOSTI, AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;

13. PROVVEDERE AFFINCHE' I LUOGHI DI LAVORO, I LOCALI DI SERVIZIO ED ACCESSORI SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARI ED ADEGUATE OPERAZIONI DI PULIZIA E SIANO CONFORMI PER DIMENSIONI E CARATTERISTICHE AI REQUISITI INDICATI NELL'ART. 63 E NELL'ALLEGATO IV DEL D.LGS.81/08 NONCHE' NELLE ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE;

14. PROVVEDERE AFFINCHE' I LUOGHI DESTINATI AI REFETTORI, AGLI SPOGLIATOI, AI BAGNI ED IN GENERE AI SERVIZI DI IGIENE E DI BENESSERE PER I LAVORATORI, SIANO MANTENUTI IN STATO DI PULIZIA;

15. CURARE CHE SIANO MESSE A DISPOSIZIONE DEI LAVORATORI DOCCE CON ACQUA CALDA E FREDDA, NONCHE' LAVAGGI OCULARI E ANTISETTICI PER LA PELLE, OVE PREVISTO DALLA LEGGE;

16. PREDISPORRE ADEGUATI VANI E ZONE SEPARATE DOVE RIPORRE GLI INDUMENTI PROTETTIVI FORNITI, CONSENTENDO AL LAVORATORE DI TOGLIERE I SUDETTI INDUMENTI NON APPENA TERMINATA L'ATTIVITA' LAVORATIVA OVVERO LASCIATA LA ZONA DI LAVORO;

17. ASSICURARSI CHE LE VIE DI COMUNICAZIONE, LE VIE DI FUGA, LE VIE E LE USCITE DI EMERGENZA, INTERNE O ALL'APERTO, SIANO CONFORMI, IDONEE ALLO SCOPO E SGOMBRE IN MODO TALE DA CONSENTIRE DI RAGGIUNGERE IL PIU' RAPIDAMENTE POSSIBILE UN LUOGO SICURO;

18. DISPORRE ED ATTUARE TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER IL RISPETTO DELLA NORMATIVA DI EVACUAZIONE, PREVENZIONE INCENDI, SALVATAGGIO E PRIMO SOCCORSO ATTRAVERSO LA DESIGNAZIONE PREVENTIVA ED ADEGUATA FORMAZIONE DEI LAVORATORI ADDETTI E LA PREDISPOSIZIONE ED ATTUAZIONE DELLE NECESSARIE PROCEDURE;

19. CURARE CHE I PRESIDI SANITARI DI PRONTO SOCCORSO E I SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI SIANO CONFORMI ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE;

20. VERIFICARE CHE LUOGHI DI LAVORO, IMPIANTI, DISPOSITIVI, MACCHINE, STRUMENTI ED UTENSILI SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE, PROVVEDENDO IL PIU' RAPIDAMENTE POSSIBILE AD ELIMINARE GLI EVENTUALI DIFETTI RILEVATI TALI DA PREGIUDICARE LA SICUREZZA DEI LAVORATORI; PROVVEDERE CHE GLI STESSI SIANO SOTTOPOSTI A REVISIONE PERIODICA SECONDO IL DETTATO DELLA NORMATIVA VIGENTE E DELLE REGOLE DI BUONA TECNICA;

21. VERIFICARE COSTANTEMENTE LA RISPONDEZZA ALLE NORMATIVE APPLICABILI DI TUTTE LE MACCHINE, STRUMENTI, UTENSILI E OGNI ALTRA ATTREZZATURA DI LAVORO, ADEGUANDOLI ALLE NUOVE TECNOLOGIE IN MATERIA DI SICUREZZA, IGIENE E A QUANTO RICHIESTO DALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI;

22. PRESTARE PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA POSSIBILE PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI NELL'ORGANISMO DEI PAZIENTI E NEI RELATIVI CAMPIONI E RESIDUI ED AL RISCHIO CHE TALE PRESENZA COMPORTA IN RELAZIONE AL TIPO DI ATTIVITA' SVOLTA;

23. DEFINIRE E PROVVEDERE AFFINCHE' SIANO APPLICATE PROCEDURE CHE CONSENTANO DI

MANIPOLARE, DECONTAMINARE ED ELIMINARE I MATERIALI ED I RIFIUTI CONTAMINATI SENZA RISCHI PER L'OPERATORE;

24. PRENDERE IN CONSIDERAZIONE, NELLA SCELTA DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO, LE CONDIZIONI E LE CARATTERISTICHE DEL LAVORO DA SVOLGERE, I RISCHI DELL'AMBIENTE DI LAVORO ED I RISCHI DERIVANTI DALL'IMPIEGO DELLE ATTREZZATURE STESSE; CURARE CHE LE ATTREZZATURE DI LAVORO SIANO CONFORMI ALLE SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI DI RECEPIMENTO DELLE DIRETTIVE COMUNITARIE;

25. ADOTTARE LE MISURE TECNICHE ED ORGANIZZATIVE NECESSARIE PER RIDURRE LA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI, FORNENDO AI LAVORATORI I MEZZI ADEGUATI PER RIDURRE I RISCHI CONNESSI A TALE ATTIVITA';

26. PROVVEDERE AFFINCHÉ I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVI, GLI IMPIANTI ED I DISPOSITIVI DI SICUREZZA VENGANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE ED AL CONTROLLO DEL LORO FUNZIONAMENTO; CURARE CHE GLI STESSI SIANO COSTANTEMENTE ADEGUATI ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO ALLA FONTE ED AGGIORNATI IN RELAZIONE AL PROGRESSO TECNICO;

27. ASSICURARSI, NEI CASI IN CUI IL LIVELLO DI RISCHIO POSSA ESSERE ULTERIORMENTE RIDOTTO RISPETTO A QUANTO OTTENUTO ATTRAVERSO LE MISURE STRUTTURALI ED ORGANIZZATIVE, AFFINCHÉ VENGA PREDISPOSTA UNA ADEGUATA SEGNALETICA RIGUARDANTE I PERICOLI ED I COMPORTAMENTI DA ATTUARE PER FARVI FRONTE;

28. PROVVEDERE AFFINCHÉ GLI AMBIENTI IN CUI SUSSISTE IL RISCHIO DA RX (RADIOGRAFIA) VENGANO INDIVIDUATI, DELIMITATI, SEGNALATI, CLASSIFICATI IN ZONE E CHE L'ACCESSO SIA REGOLAMENTATO;

29. PROVVEDERE AFFINCHÉ NEL LUOGO DI LAVORO SIANO APPOSTI IN POSIZIONE BEN VISIBILE CARTELLI SUI CUI SONO RIPORTATE LE PROCEDURE DA SEGUIRE IN CASO DI INFORTUNIO OD INCIDENTE;

30. FORNIRE AI LAVORATORI, SENTITI IL MEDICO COMPETENTE, IL MEDICO AUTORIZZATO E L'ESPERTO QUALIFICATO AI SENSI DEL D.LGS. 230/95, NONCHÉ IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE NECESSARI, IDONEI ED ADEGUATI AI RISCHI DA PREVENIRE, ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI E PERSONALI NELLE QUALI DOVRANNO ESSERE UTILIZZATI E CHE NON COMPORTINO RISCHI ULTERIORI; ASSICURARE, ANCHE ATTRAVERSO LA NECESSARIA COOPERAZIONE DA PARTE DEI PREPOSTI, CHE TALI DISPOSITIVI SIANO SEMPRE PRESENTI, UTILIZZATI ED IN STATO DI EFFICIENZA E VERIFICARE CHE GLI STESSI RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA LEGGE;

31. ASSICURARE CHE SIANO SEMPRE A DISPOSIZIONE DEI LAVORATORI INDUMENTI PROTETTIVI ED ALTRI INDUMENTI IDONEI A FRONTEGGIARE EVENTUALI RISCHI CONNESSI ALL'ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI;

32. FORNIRE DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE MONOUSO E, OVE CIO' NON SIA POSSIBILE, PROVVEDERE AFFINCHÉ QUESTI SIANO CONTROLLATI, DISINFETTATI E PULITI DOPO OGNI UTILIZZAZIONE, PROVVEDENDO AD UN'IMMEDIATA SOSTITUZIONE DI QUELLI USURATI O DIFETTOSI;

33. IMPORRE IL DIVIETO A TUTTI I LAVORATORI DI ASSUMERE CIBI E BEVANDE, FUMARE, CONSERVARE CIBI ED APPLICARE COSMETICI NELLE AREE DI LAVORO A RISCHIO DI ESPOSIZIONE ED AVVALERSI DEL PERSONALE PREPOSTO, GIÀ' NORMATIVAMENTE DESTINATARIO DI TALE COMPITO, AFFINCHÉ TALE DIVIETO VENGA RISPETTATO;

34. RICHIEDERE L'OSSERVANZA, AVVALENDOSI PER IL CONTROLLO DI PERSONALE PREPOSTO GIÀ' NORMATIVAMENTE DESTINATARIO DI TALE COMPITO, DELLE NORME DI LEGGE E DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE, NONCHÉ IN RELAZIONE ALL'USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI ED INDIVIDUALI, APPLICANDO EVENTUALMENTE I NECESSARI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI;

35. PROVVEDERE ALL'INFORMAZIONE DEI LAVORATORI SUI RISCHI PER LA SALUTE E SICUREZZA CONNESSI ALL'ATTIVITA' DELL'IMPRESA, SUI RISCHI SPECIFICI CUI POSSONO ESSERE ESPOSTI, ANCHE IN RELAZIONE ALL'USO DI SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI ED ALLE PARTICOLARI ATTIVITA' SVOLTE, SULLE MISURE ADOTTATE, SULLE PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE, NONCHÉ SUI NOMINATIVI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, SUL MEDICO COMPETENTE, SUL MEDICO AUTORIZZATO E SULL'ESPERTO QUALIFICATO AI SENSI DEL D.LGS. 230/95;

36. PROVVEDERE AD UNA FORMAZIONE SPECIFICA ED ADEGUATA DEI LAVORATORI, DEGLI ADDETTI ALLA PREVENZIONE INCENDI, ALLE EMERGENZE, AL SALVATAGGIO ED AL PRIMO SOCCORSO, DEI PREPOSTI E DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, TALE DA ESSERE CORRETTAMENTE COMPRESA, ACCERTANDOSI CHE ESSA VENGA PERIODICAMENTE RIPETUTA NEI TERMINI DI LEGGE, ANCHE IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DEI RISCHI, ALL'INSORGENZA DI NUOVI O AL CAMBIAMENTO DI MANSIONE ED ALL'INTRODUZIONE DI NUOVE ATTREZZATURE, TECNOLOGIE, SOSTANZE E PREPARATI;

37. ORGANIZZARE, UNITAMENTE ALLE FUNZIONI AZIENDALI EVENTUALMENTE INTERESSATE, LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 195/2003, NONCHÉ LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEI LAVORATORI, DEI DIRIGENTI E DEI PREPOSTI, IN RAGIONE DELLE MANSIONI CONCRETAMENTE ASSEGNATE NELL'AMBITO DELL'AZIENDA E DELL'ORGANIZZAZIONE

AZIENDALE, TENENDO IN CONSIDERAZIONE QUANTO INDICATO NELL'ACCORDO STATO-REGIONI DEL 21 DICEMBRE 2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI;

38. PROVVEDERE ALL'ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI A CURA DI PERSONA ESPERTA E SUL LUOGO DI LAVORO;

39. CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE, DANDO ATTUAZIONE A TUTTI GLI OBBLIGHI DI LEGGE CIRCA I DIRITTI E LE PREROGATIVE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;

40. PROVVEDERE ALLA REDAZIONE ED ALL'ADEGUAMENTO, IN FUNZIONE DELL'EVOLUZIONE DEI LAVORI, DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI CUI ALL'ART. 26 D.LGS. 81/2008 ED AD OGNI ALTRO ADEMPIMENTO IN CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI ATTRAVERSO CONTRATTI DI APPALTO O DI OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE, IN PARTICOLARE, VERIFICANDO L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE AZIENDE E DEI LAVORATORI AUTONOMI A CUI VENGANO AFFIDATI TALI LAVORI, ANCHE ATTRAVERSO UNA VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA ESPOSTI, E FORNENDO LORO TUTTE LE INFORMAZIONI CIRCA I RISCHI ESISTENTI NELL'AMBIENTE CUI SONO DESTINATI AD OPERARE; PROVVEDERE ALLA COOPERAZIONE ED AL COORDINAMENTO CON I DATORI DI LAVORO ESTERNI IN MATERIA DI ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI;

41. VERIFICARE CHE I LAVORATORI AUTONOMI SIANO DOTATI DELLA PRESCRITTA TESSERA DI RICONOSCIMENTO NEI CASI PREVISTI DALL'ART. 21 COMMA 1, LETT. C), D.LGS. 81/2008;

42. ASSUMERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO, VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;

43. TENERE I RAPPORTI CON GLI ENTI PUBBLICI COMPETENTI, PROVVEDENDO ALLE NECESSARIE COMUNICAZIONI E NOTIFICHE;

44. PROVVEDERE ALLA TENUTA DELLA PRESCRITTA DOCUMENTAZIONE NELLE FORME DI LEGGE;

45. INDIRE E PARTECIPARE PERSONALMENTE ALLA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 DEL D.LGS. 81/2008;

46. ADEMPIERE ALLE DISPOSIZIONI TUTTE IN MATERIA DI CLASSIFICAZIONE ED ETICHETTATURA DELLE SOSTANZE E MISCELE PERICOLOSE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO A QUANTO PREVISTO DAL REG. CE 1272/2008 E VERIFICARE, IN PARTICOLARE, LE SCHEDE DATI DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE E MISCELE IN INGRESSO, ASSICURANDO CHE SIANO ADOTTATE TUTTE LE CAUTELE, SIA IN TEMA DI IGIENE E SALUTE DEI LAVORATORI, SIA IN TEMA DI RISPETTO DELL'AMBIENTE, CHE DERIVANO DALLA CLASSIFICAZIONE DELLE SOSTANZE E MISCELE MEDESIME;

47. VERIFICARE SE LA STRUTTURA OSPEDALIERA SIA SOTTOPOSTA ALLA DISCIPLINA DI CUI AL REGOLAMENTO CE N. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, CONCERNENTE LA REGISTRAZIONE, LA VALUTAZIONE, L'AUTORIZZAZIONE E LA RESTRIZIONE DELLE SOSTANZE CHIMICHE (REACH); QUALORA SI RIENTRI NEL CAMPO D'APPLICAZIONE, OSSERVARE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DALLA NORMATIVA;

48. VERIFICARE IN CONCRETO LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CUI AL D.LGS. 231/01 CON RIFERIMENTO ALLA TUTELA DELL'IGIENE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO PROVVEDENDO, AI SENSI DELL'ART. 30 D.LGS. 81/08, A SEGNALARE AGLI ENTI AZIENDALI COMPETENTI LA NECESSITA' DI REVISIONE DEL MODELLO MEDESIMO, PROPONENDONE LA MODIFICA QUANTOMENO IN CASO DI VIOLAZIONI SIGNIFICATIVE DELLE NORME RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI E IN OCCASIONE DI MUTAMENTI NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLE ATTIVITA' IN RELAZIONE AL PROGRESSO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO. IN PARTICOLARE IN MATERIA DI SICUREZZA NEI CANTIERI SOGGETTI AL TITOLO IV D.LGS. 81/2008

CON RIFERIMENTO PARTICOLARE AGLI APPALTI E/O CONTRATTI D'OPERA PER LAVORI CHE RIENTRANO NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL TITOLO IV DEL D.LGS. 81/2008, RECANTE MISURE PER LA SALUTE E SICUREZZA NEI CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI, IL PROCURATORE, ASSUMERA' LA QUALITA' DI "COMMITTENTE".

IN TALE VESTE DOVRA' IN PARTICOLARE:

49. VERIFICARE CHE IMPRESE E LAVORATORI AUTONOMI INCARICATE DIANO IDONEE GARANZIE NON SOLO PER QUANTO CONCERNE L'ESECUZIONE DEI LAVORI A REGOLA D'ARTE, MA ANCHE PER CIO' CHE ATTIENE AD UN CONGRUO LIVELLO DI ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA DI PREVENZIONE VERIFICANDO CHE LE STESSE ABBIANO I REQUISITI E PRESENTINO LA DOCUMENTAZIONE PRESCRITTA DALLA LEGGE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLA PREVISTA DALL'ALLEGATO XVII AL D.LGS. 81/2008;

50. TRASMETTERE ALL'AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE, PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, COPIA DELLA NOTIFICA PRELIMINARE, IL NOMINATIVO DELLE IMPRESE ESECUTRICI NONCHE' LA DOCUMENTAZIONE PRESCRITTA DALLA LEGGE;

51. ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA IN MATERIA E DI OGNI NORMA RIGUARDANTE LA SALVAGUARDIA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI A CARICO DEL COMMITTENTE O DEL RESPONSABILE DEI LAVORI, ED IN

PARTICOLARE ATTENERSI AI PRINCIPI ED ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI ALL'ART. 15 DEL D.LGS. 81/08 NELLA FASE DELLA PROGETTAZIONE ED IN PARTICOLARE ALL'ATTO DELLA PREVISIONE DELLA DURATA, DELLE VARIE FASI DI LAVORO E DELLE SCELTE ARCHITETTONICHE, TECNICHE, ORGANIZZATIVE AL FINE DI PIANIFICARE I VARI LAVORI O FASI DI LAVORO;

52. PROVVEDERE ALLA NOMINA DEI COORDINATORI PER LA PROGETTAZIONE E PER L'ESECUZIONE NEI CASI E NEI TERMINI PREVISTI DALLA LEGGE;

53. VERIFICARE IN OGNI CASO IL POSSESSO DA PARTE DEI COORDINATORI DEI REQUISITI PREVISTI DALLA LEGGE. QUALORA DOVESSE APPRENDERE LA SOPRAVVIVENZA DI ATTI O FATTI IDONEI A FAR VENIR MENO I REQUISITI FORMALI E/O SOSTANZIALI PER L'ASSUNZIONE DELL'INCARICO DI COORDINATORE, DOVRA' PROVVEDERE DIRETTAMENTE ALLA SOSTITUZIONE;

54. PROVVEDERE ALLA COMUNICAZIONE ALL'IMPRESA AFFIDATARIA, ALLE IMPRESE ESECUTRICI ED AI LAVORATORI AUTONOMI DEL NOMINATIVO DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE ED ACCERTARE CHE TALI NOMINATIVI COMPAIANO NEL CARTELLO DI CANTIERE;

55. ASSICURARE CHE IL DATORE DI LAVORO, I DIRIGENTI ED I PREPOSTI DELL'IMPRESA AFFIDATARIA SIANO IN POSSESSO DI ADEGUATA FORMAZIONE E CHE L'IMPRESA AFFIDATARIA CORRISPONDA SENZA RIBASSI GLI ONERI DELLA SICUREZZA ALLE IMPRESE ESECUTRICI NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE;

56. REDIGERE ED INVIARE, NEI CASI E NEI MODI PREVISTI DALLA LEGGE, LA NOTIFICA PRELIMINARE, ANCHE QUALORA LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICHI DOPO L'INIZIO DEI LAVORI, CURANDO ALTRESI' CHE COPIA DI TALE NOTIFICA SIA AFFISSA PRESSO IL CANTIERE E CUSTODITA A DISPOSIZIONE DEGLI ORGANI DI VIGILANZA;

57. PRENDERE IN CONSIDERAZIONE IL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO ED IL FASCICOLO REDATTI DAL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE O QUELLI EVENTUALMENTE REDATTI DAL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;

58. CURARE LA TRASMISSIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO A TUTTE LE IMPRESE INVITATE A PRESENTARE OFFERTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI;

59. RICEVERE LE SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;

60. PROVVEDERE A DAR SEGUITO ALLE SEGNALAZIONI DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE, DISPONENDO, PREVIA ACCURATA VERIFICA DELLE INOSSERVANZE CONTESTATE, LA SOSPENSIONE LAVORI, L'ALLONTANAMENTO DELL'IMPRESA O DEL LAVORATORE AUTONOMO DAL CANTIERE O LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, OPPURE INDICANDO AL PIU' PRESTO PER ISCRITTO LE RAGIONI PER LE QUALI NON HA RITENUTO DI DISPORRE TALI PROVVEDIMENTI;

61. RICEVERE OGNI ATTO RELATIVO ALLA GESTIONE DEL CANTIERE DA PARTE DEGLI ORGANI DI VIGILANZA E DI QUALUNQUE ALTRO SOGGETTO PUBBLICO O PRIVATO E PROVVEDERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA FORMALE O SOSTANZIALE PREVISTO DALLA LEGGE IN CAPO AL COMMITTENTE;

62. CONTROLLARE LA CORRISPONDENZA DELLE OPERE ESEGUITE O ESEGUENDE RISPETTO AL CAPITOLATO D'APPALTO;

63. ADEMPIERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA SOSTANZIALE O FORMALE PREVISTO DAL D.LGS. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI O DAL CONTRATTO DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI.

AL COMMITTENTE E' CONCESSA LA FACOLTA', OVE RITENUTO NECESSARIO O OPPORTUNO PER LA MIGLIORE REALIZZAZIONE DEI DOVERI DI LEGGE, DI NOMINARE UN RESPONSABILE DEI LAVORI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI LEGGE A CUI COMPETERANNO PERTANTO LE FUNZIONI E LE RESPONSABILITA' DI CUI AI PRECEDENTI PARAGRAFI.

LE INDICAZIONI SOPRA RIPORTATE NON DEVONO RITENERSI ESAUSTIVE DOVENDO IN OGNI CASO IL PROCURATORE ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI SOSTANZIALI E FORMALI RICHIESTI DAL D.LGS. 81/2008, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, IVI COMPRESO IL TITOLO X DEL MEDESIMO, DAL D.LGS. 230/95 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, DALLE FONTI REGOLAMENTARI E DALLE NORME TECNICHE, NONCHE' DI OGNI ALTRO PROVVEDIMENTO IN TEMA DI PROTEZIONE E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI.

TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

INOLTRE, NELL'ESPLETAMENTO DELLA PROCURA RICEVUTA IL PROCURATORE, DOVRA' IN PARTICOLARE:

A) VERIFICARE CHE I RIFIUTI SANITARI VENGANO GESTITI IN CONFORMITA' AL D.P.R. 254/2003, IN PARTICOLARE FAVORENDO IL RECUPERO, ANCHE ATTRAVERSO LA RACCOLTA DIFFERENZIATA, DEI RIFIUTI QUALI CONTENITORI IN VETRO DI FARMACI, ALIMENTI, BEVANDE, AGHI, ALTRI RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN VETRO, DI CARTA, CARTONE, PLASTICA, RIFIUTI METALLICI NON PERICOLOSI, LIQUIDI DI FISSAGGIO RADIOLOGICO NON DEARGENTATI, OLII MINERALI, VEGETALI E GRASSI, BATTERIE E PILE, TONER, MERCURIO, PELLICOLE E LASTRE FOTOGRAFICHE.

B) PROVVEDERE AFFINCHÉ LA RACCOLTA ED IL TRASPORTO DEI RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI A RISCHIO INFETTIVO SIA EFFETTUATO, IN CONFORMITA' ALLE DISPOSIZIONE

DELL'ART. 8 D.P.R. 254/03, IN PARTICOLARE UTILIZZANDO APPOSITO IMBALLAGGIO A PERDERE, RECANTE LA SCRITTA "RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI A RISCHIO INFETTIVO" ED IL SIMBOLO DEL RISCHIO BIOLOGICO O, SE SI TRATTA DI RIFIUTI TAGLIANTI O PUNGENTI, APPOSITO IMBALLAGGIO RIGIDO A PERDERE, RESISTENTE ALLA PUNTURA, RECANTE LA SCRITTA "RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI A RISCHIO INFETTIVO TAGLIANTI O PUNGENTI";

C) ASSICURARE CHE IL DEPOSITO TEMPORANEO DI RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI A RISCHIO INFETTIVO SIA EFFETTUATO IN CONDIZIONI TALI DA NON CAUSARE ALTERAZIONI CHE COMPORTINO RISCHI PER LA SALUTE E CHE LO STESSO ABBAIA UNA DURATA MASSIMA DI CINQUE GIORNI DAL MOMENTO DELLA CHIUSURA DEL CONTENITORE PER QUANTITATIVI SUPERIORI A 200 LITRI ED A 30 GIORNI PER I QUANTITATIVI INFERIORI;

D) VERIFICARE CHE LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI A RISCHIO INFETTIVO VENGA EFFETTUATO MEDIANTE TERMODISTRUZIONE IN IMPIANTI AUTORIZZATI, IN CONFORMITA' ALL'ART. 10 D.P.R. 254/03;

E) CURARE CHE LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE NORME INDICATE DAL D.LGS. N. 152/06, E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, OSSIA NEL PIENO RISPETTO DELLE AUTORIZZAZIONI EVENTUALMENTE RICHIESTE E/O DA RICHIEDERE E COMUNQUE ATTRAVERSO L'IMPIEGO DI IMPRESE O ENTI CHE ABBIANO RICHIESTO ED OTTENUTO REGOLARE AUTORIZZAZIONE DAGLI ENTI COMPETENTI. VERIFICARE INOLTRE LA REGOLARITA' DELLE AUTORIZZAZIONI E LA LORO TITOLARITA' IN CAPO A DETTE IMPRESE;

F) ASSICURARE CHE LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE NORME INDICATE DAL D.LGS. 152/06, E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, OSSIA NEL PIENO RISPETTO DELLE AUTORIZZAZIONI EVENTUALMENTE RICHIESTE E/O DA RICHIEDERE E COMUNQUE ATTRAVERSO L'IMPIEGO DI IMPRESE O ENTI CHE ABBIANO RICHIESTO ED OTTENUTO REGOLARE AUTORIZZAZIONE DAGLI ENTI COMPETENTI. VERIFICARE INOLTRE LA REGOLARITA' DELLE AUTORIZZAZIONI E LA LORO TITOLARITA' IN CAPO A DETTE IMPRESE;

G) ASSICURARE CHE, TRAMITE ISCRIZIONE, SIA STATO ADOTTATO IL SISTEMA DI CONTROLLO DELLA TRACCIABILITA' DEI RIFIUTI, COSIDDETTO SISTRI, ISTITUITO CON IL D.M. 17 DICEMBRE 2009, ED OSSERVARE OGNI ALTRO ADEMPIMENTO FORMALE PRESCRITTO DALLA NORMATIVA IN MATERIA DI SMALTIMENTO E/O RECUPERO DEI RIFIUTI;

H) ASSICURARE CHE, NELLE MORE DELL'ATTUAZIONE EFFETTIVA DEL SISTEMA SISTRI E COMUNQUE FINO ALLA SCADENZA DEI TERMINI DI LEGGE PER GLI ADEMPIMENTI CONSEGUENTI, VENGANO COMUNQUE RISPETTATI GLI ADEMPIMENTI DOCUMENTALI PREVISTI DAL D.LGS. 152/2006 (IN PARTICOLARE, TENUTA DEI REGISTRI DI CARICO E SCARICO; COMPILAZIONE E CORRETTA GESTIONE DELLE COPIE DEI FORMULARI DI IDENTIFICAZIONE DEI RIFIUTI; DENUNCIA ANNUALE RIFIUTI PRODOTTI);

I) VERIFICARE GLI ADEMPIMENTI DELLA AZIENDA NEI CONFRONTI DEL CONSORZIO NAZIONALE IMBALLAGGI E CURARE IL COSTANTE RISPETTO DELLA DISCIPLINA INERENTE GLI IMBALLAGGI E L'ETICHETTATURA DELLE SOSTANZE E DEI PREPARATI PERICOLOSI;

J) RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE DERIVANTE DALL'USO DI SOSTANZE LESIVE PER L'OZONO QUALI I CLOROFLUOROCARBURI (CFC), OVVERO DI ALTRI IDROCARBURI COMPLETAMENTE ALOGENATI CONTENENTI ANCHE IL BROMO, AVENDO CURA DI AFFIDARE LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI RAFFREDDAMENTO CHE IMPIEGHINO TALI SOSTANZE, NONCHE' IL RELATIVO SMALTIMENTO, A SOGGETTI AUTORIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DI TALE ATTIVITA';

K) ASSICURARE CHE GLI IMPIANTI ESISTENTI O DA COSTRUIRE POSSIEDANO TUTTI I REQUISITI NECESSARI PER IL RISPETTO DELLA LEGGE ED ABBIANO OTTENUTO TUTTE LE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE;

L) VERIFICARE CHE LO LA STRUTTURA OSPEDALIERA NON VIOLI I PARAMETRI DI LEGGE IN MATERIA DI INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO;

M) CONTROLLARE LA SUSSISTENZA DI TUTTI I PROVVEDIMENTI AUTORIZZATIVI RICHIESTI DALL'ATTUALE NORMATIVA PER GLI SCARICHI ESISTENTI ED ATTIVARSI PREVENTIVAMENTE QUALORA VENISSERO PREDISPOSTI NUOVI SCARICHI AL FINE DI OTTENERE LA NECESSARIA AUTORIZZAZIONE;

N) VERIFICARE EVENTUALI VARIAZIONI RELATIVE AGLI SCARICHI ESISTENTI, IVI COMPRESA LA PREDISPOSIZIONE DI NUOVI SCARICHI;

O) VALUTARE OGNI FATTO SOPRAVVENUTO O PREVISTO DAL QUALE POSSANO DERIVARE ADEMPIMENTI DIVERSI O ULTERIORI PREVISTI DALLA NORMATIVA IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE;

P) VERIFICARE LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CUI AL D.LGS. 231/01 CON RIFERIMENTO ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO ED ALL'EVENTUALE PROPOSTA DI MODIFICA DEL MODELLO IN OCCASIONE DI MUTAMENTI NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLE ATTIVITA' DELLA SOCIETA'.

LE INDICAZIONI SOPRA RIPORTATE NON DEVONO RITENERSI ESAUSTIVE DOVENDO IN OGNI CASO IL PROCURATORE ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DI OGNI ADEMPIMENTO DI CARATTERE FORMALE ED AMMINISTRATIVO, COMUNQUE CONNESSO ALLE MATERIE OGGETTO DELLA PRESENTE DELEGA.



IL TUTTO CON L'UNICO VINCOLO DEL RISPETTO DELLE NORME DI LEGGE NONCHE' DEGLI OBIETTIVI SOCIETARI E DEI PRINCIPI DI MASSIMO RISPETTO DELLA LEGALITA' E DELLA COOPERAZIONE SOCIALE, AI QUALI LA SOCIETA' SI ISPIRA.

IL PROCURATORE, AI SENSI DEL COMMA 3 BIS DELL'ARTICOLO 16 D.LGS. 81/2008, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009, POTRA' CONFERIRE A SOGGETTI IDONEI E QUALIFICATI DELEGHE NELLE MATERIE SOPRA INDICATE, NELL'IPOTESI IN CUI LO DOVESSE RITENERE NECESSARIO O OPPORTUNO AL FINE DEL MIGLIOR ADEMPIMENTO DEI DOVERI DI LEGGE.

IN TAL CASO IL PROCURATORE, FERMA LA SUA DISCREZIONALITA' NEL TRASFERIMENTO DEI COMPITI AI SUDETTI SOGGETTI, DOVRA' COORDINARE L'ATTUAZIONE DEI COMPITI OGGETTO DI SUBDELEGA, ASSICURANDO L'UNIFORMITA' DELLE AZIONI INTRAPRESE ED IL COSTANTE RISPETTO DELLA NORMATIVA POSTA A TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.

E' INOLTRE RIMESSA AL PROCURATORE LA VALUTAZIONE SULLA NECESSITA' OD OPPORTUNITA' DI CONFERIRE A DIRIGENTI E/O PREPOSTI MANSIONARI, ISTRUZIONI OPERATIVE, ORDINI DI SERVIZIO E/O ALTRI PROVVEDIMENTI UTILI ALLA MIGLIORE ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI REPARTI DELLA SOCIETA', E COMUNQUE AL FINE DI ASSICURARE IL PIU' RAZIONALE E COMPIUTO ADEMPIMENTO DEI DOVERI DI LEGGE. CON ATTO IN AUTENTICA NOTAIO VANINA DANIELA GATTI DI OMEGNA DEL 7/09/2015 REP. N. 1754/1376 SONO STATI CONFERITI I RELATIVI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO IN ORDINE ALLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO E ALLA PREVENZIONE INCENDI, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO, E AFFINCHE', NELLA SUA QUALITA' DI DIRETTORE GENERALE, IN NOME E PER CONTO DELLA SUDETTA SOCIETA', COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE, PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLE SOPRA INDICATE MATERIE.

A TAL FINE, SONO STATI CONFERITI, SIA LA RAPPRESENTANZA, AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETA' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE, RELATIVAMENTE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, ALL'IGIENE DEL LAVORO, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE ED ALLA PREVENZIONE DEGLI INCENDI, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA.

IL PROCURATORE, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI CHE DISCENDONO DALLA PRESENTE PROCURA, POTRA' UTILIZZARE, CON PIENA AUTONOMIA E SENZA ALCUNA LIMITAZIONE, LE SOMME PREVISTE NEL BUDGET ANNUALE PER TALI MATERIE, PROVVEDENDO A RICHIEDERE, OVE DEL CASO, LE NECESSARIE INTEGRAZIONI.

NEL CASO IN CUI SI RENDESSE NECESSARIO ADOTTARE INTERVENTI URGENTI ED IMMEDIATI AL FINE DI FAR FRONTE AD EVENTI O SITUAZIONI IMPREVEDIBILI COSTITUENTI MINACCIA O PERICOLO PER LA SALUTE O LA SICUREZZA DEI LAVORATORI O PER L'AMBIENTE, IL PROCURATORE POTRA' INTRAPRENDERE TUTTE LE INIZIATIVE CAUTELARI RITENUTE PIU' OPPORTUNE, IL TUTTO CON AMPIA AUTONOMIA DECISIONALE E POTERE DI SPESA.

NELL'ESPLETAMENTO DELLA PRESENTE DELEGA, IL PROCURATORE DOVRA' IN PARTICOLARE:  
\* SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI

1. ASSICURARE CHE LA VALUTAZIONE DEI RISCHI ABBA INDIVIDUATO NEL DETTAGLIO I RISCHI ESISTENTI LEGATI AI LUOGHI DI LAVORO, AD OGNI SINGOLA ATTIVITA' SVOLTA ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA, ALLA ATTIVITA' DI MANUTENZIONE DEI MACCHINARI E DELLE STRUTTURE MEDICHE UTILIZZATE, ALLE TECNOLOGIE ADOTTATE, ALL'UTILIZZO DI SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI, DELLE ATTREZZATURE, DELLE MACCHINE E DI TUTTI GLI IMPIANTI NONCHE' DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI E COLLETTIVI, ALL'EVENTUALE INTERFERENZA O CONTEMPORANEITA' DELLE ATTIVITA', PROVVEDENDO, DIRETTAMENTE, IN CONSIDERAZIONE DELLA SUA COMPETENZA TECNICA, ALLE INTEGRAZIONI NECESSARIE, IN COLLABORAZIONE CON IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E CON GLI EVENTUALI CONSULENTI;
2. VERIFICARE LA SUSSISTENZA DEI PROFILI ATTINENTI AL RISCHIO BIOLOGICO E L'IDONEITA' DELLE MISURE DI SICUREZZA ADOTTATE;
3. VERIFICARE LA SUSSISTENZA DEI PROFILI ATTINENTI AL RISCHIO DA APPARECCHIATURE BIOMEDICHE ED ACQUISIRE LA RELAZIONE SCRITTA DELL'ESPERTO QUALIFICATO SULLE VALUTAZIONI E LE INDICAZIONI DI RADIOPROTEZIONE INERENTI ALLE ATTIVITA' STESSE;
4. VERIFICARE CHE LE SOLUZIONI ADOTTATE A SEGUITO DELL'INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SIANO CONGRUE ED IDONEE AD OVVIARLI E SIANO EFFETTIVAMENTE E CORRETTAMENTE ATTUATE;
5. ASSICURARE CHE LA VALUTAZIONE DEI RISCHI SIA TEMPESTIVAMENTE AGGIORNATA IN CASO DI MODIFICHE RELATIVE ALLE ATTIVITA' LAVORATIVE, ALLE TECNOLOGIE ADOTTATE, ALLE SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI, ALLE MACCHINE, ATTREZZATURE, IMPIANTI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI E COLLETTIVI, NEL CASO DI RILEVAZIONE DI NUOVI RISCHI, NONCHE' PER OGNI ALTRA CIRCOSTANZA PREVISTA DALLA LEGGE;
6. ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA

NORMATIVA VIGENTE, AGGIORNANDOLE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SICUREZZA E SALUTE DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;

7. RELAZIONARSI CON I COMPONENTI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, FORNENDO LORO I DATI E LE INFORMAZIONI NECESSARIE ALLO SVOLGIMENTO DEI RELATIVI COMPITI; SEGNALARE AGLI ENTI AZIENDALI COMPETENTI ATTI O FATTI IDONEI A FAR VENIR MENO I REQUISITI FORMALI E SOSTANZIALI PER IL MANTENIMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILE O DI ADDETTO AL SERVIZIO;

8. RELAZIONARSI CON IL MEDICO COMPETENTE, IL MEDICO AUTORIZZATO E L'ESPERTO QUALIFICATO AI SENSI DEL D.LGS. 230/1995 VERIFICANDO IL POSSESSO DEI REQUISITI DI LEGGE; FORNIRE AGLI STESSI TUTTE LE INFORMAZIONI ED I DATI NECESSARI E CONSENTITI AFFINCHÉ POSSA SVOLGERE COMPIUTAMENTE L'INCARICO IN CONFORMITÀ ALLA LEGGE; RICHIEDERE ALLO STESSO L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A SUO CARICO DALLA NORMATIVA VIGENTE;

9. ASSICURARSI CHE I LAVORATORI SI SOTTOPOGANO ALLE VISITE MEDICHE ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA E, NEI CASI DI LEGGE, A QUELLE FINALIZZATE ALLA VERIFICA DI ASSENZA DI ALCOOLDIPENDENZA O TOSSICODIPENDENZA; SEGNALARE AGLI ENTI AZIENDALI COMPETENTI EVENTUALI CASI DI RIFIUTO NON GIUSTIFICATO DI SOTTOPORSI AGLI ACCERTAMENTI SANITARI PREVISTI PER LEGGE;

10. DESIGNARE LA SQUADRA DI EMERGENZA E PREVENZIONE INCENDI, CURANDO L'ADEGUATA FORMAZIONE DEI COMPONENTI;

11. PREDISPORRE UN'ADEGUATA ORGANIZZAZIONE DELLA PREVENZIONE, AVVALENDOSI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE;

12. AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITÀ E DELLE INCLINAZIONI PERSONALI DEGLI STESSI, IN CONFORMITÀ ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI O INDICAZIONI DEL MEDICO COMPETENTE; ASSUMERE LE APPROPRIATE MISURE, ANCHE AVVALENDOSI DELLA NECESSARIA COOPERAZIONE DA PARTE DEI PREPOSTI, AFFINCHÉ SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;

13. PROVVEDERE AFFINCHÉ I LUOGHI DI LAVORO, I LOCALI DI SERVIZIO ED ACCESSORI SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARI ED ADEGUATE OPERAZIONI DI PULIZIA E SIANO CONFORMI PER DIMENSIONI E CARATTERISTICHE AI REQUISITI INDICATI NELL'ART. 63 E NELL'ALLEGATO IV DEL D.LGS.81/08 NONCHÉ NELLE ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE;

14. PROVVEDERE AFFINCHÉ I LUOGHI DESTINATI AI REFETTORI, AGLI SPOGLIATOI, AI BAGNI ED IN GENERE AI SERVIZI DI IGIENE E DI BENESSERE PER I LAVORATORI, SIANO MANTENUTI IN STATO DI PULIZIA;

15. CURARE CHE SIANO MESSE A DISPOSIZIONE DEI LAVORATORI DOCCE CON ACQUA CALDA E FREDDA, NONCHÉ LAVAGGI OCULARI E ANTISEPTICI PER LA PELLE, OVE PREVISTO DALLA LEGGE;

16. PREDISPORRE ADEGUATI VANI E ZONE SEPARATE DOVE RIPORRE GLI INDUMENTI PROTETTIVI FORNITI, CONSENTENDO AL LAVORATORE DI TOGLIERE I SUDETTI INDUMENTI NON APPENA TERMINATA L'ATTIVITÀ LAVORATIVA OVVERO LASCIATA LA ZONA DI LAVORO;

17. ASSICURARSI CHE LE VIE DI COMUNICAZIONE, LE VIE DI FUGA, LE VIE E LE USCITE DI EMERGENZA, INTERNE O ALL'APERTO, SIANO CONFORMI, IDONEE ALLO SCOPO E SGOMBRE IN MODO TALE DA CONSENTIRE DI RAGGIUNGERE, IL PIÙ RAPIDAMENTE POSSIBILE, UN LUOGO SICURO;

18. DISPORRE ED ATTUARE TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER IL RISPETTO DELLA NORMATIVA DI EVACUAZIONE, PREVENZIONE INCENDI, SALVATAGGIO E PRIMO SOCCORSO ATTRAVERSO LA DESIGNAZIONE PREVENTIVA ED ADEGUATA FORMAZIONE DEI LAVORATORI ADDETTI E LA PREDISPOSIZIONE ED ATTUAZIONE DELLE NECESSARIE PROCEDURE;

19. CURARE CHE I PRESIDI SANITARI DI PRONTO SOCCORSO E I SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI SIANO CONFORMI ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE;

20. VERIFICARE CHE LUOGHI DI LAVORO, IMPIANTI, DISPOSITIVI, MACCHINE, STRUMENTI ED UTENSILI SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE, PROVVEDENDO IL PIÙ RAPIDAMENTE POSSIBILE AD ELIMINARE GLI EVENTUALI DIFETTI RILEVATI TALI DA PREGIUDICARE LA SICUREZZA DEI LAVORATORI; PROVVEDERE CHE GLI STESSI SIANO SOTTOPOSTI A REVISIONE PERIODICA SECONDO IL DETTATO DELLA NORMATIVA VIGENTE E DELLE REGOLE DI BUONA TECNICA;

21. VERIFICARE COSTANTEMENTE LA RISPONDEZZA ALLE NORMATIVE APPLICABILI DI TUTTE LE MACCHINE, STRUMENTI, UTENSILI E OGNI ALTRA ATTREZZATURA DI LAVORO, ADEGUANDOLI ALLE NUOVE TECNOLOGIE IN MATERIA DI SICUREZZA, IGIENE E A QUANTO RICHIESTO DALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI;

22. PRESTARE PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA POSSIBILE PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI NELL'ORGANISMO DEI PAZIENTI E NEI RELATIVI CAMPIONI E RESIDUI ED AL RISCHIO CHE TALE PRESENZA COMPORTA IN RELAZIONE AL TIPO DI ATTIVITÀ SVOLTA;

23. DEFINIRE E PROVVEDERE AFFINCHÉ SIANO APPLICATE PROCEDURE CHE CONSENTANO DI MANIPOLARE, DECONTAMINARE ED ELIMINARE I MATERIALI ED I RIFIUTI CONTAMINATI SENZA RISCHI PER L'OPERATORE;

24. PRENDERE IN CONSIDERAZIONE, NELLA SCELTA DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO, LE CONDIZIONI E LE CARATTERISTICHE DEL LAVORO DA SVOLGERE, I RISCHI DELL'AMBIENTE DI LAVORO ED I RISCHI DERIVANTI DALL'IMPIEGO DELLE ATTREZZATURE STESSE; CURARE CHE LE ATTREZZATURE DI LAVORO SIANO CONFORMI ALLE SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI DI RECEPIMENTO DELLE DIRETTIVE COMUNITARIE;

25. ADOTTARE LE MISURE TECNICHE ED ORGANIZZATIVE NECESSARIE PER RIDURRE LA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI, FORNENDO AI LAVORATORI I MEZZI ADEGUATI PER RIDURRE I RISCHI CONNESSI A TALE ATTIVITA';

26. PROVVEDERE AFFINCHE' I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVI, GLI IMPIANTI ED I DISPOSITIVI DI SICUREZZA VENGANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE ED AL CONTROLLO DEL LORO FUNZIONAMENTO; CURARE CHE GLI STESSI SIANO COSTANTEMENTE ADEGUATI ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO ALLA FONTE ED AGGIORNATI IN RELAZIONE AL PROGRESSO TECNICO;

27. ASSICURARSI, NEI CASI IN CUI IL LIVELLO DI RISCHIO POSSA ESSERE ULTERIORMENTE RIDOTTO RISPETTO A QUANTO OTTENUTO ATTRAVERSO LE MISURE STRUTTURALI ED ORGANIZZATIVE, AFFINCHE' VENGA PREDISPOSTA UNA ADEGUATA SEGNALETICA RIGUARDANTE I PERICOLI ED I COMPORTAMENTI DA ATTUARE PER FARVI FRONTE;

28. PROVVEDERE AFFINCHE' GLI AMBIENTI IN CUI SUSSISTE IL RISCHIO DA RX (RADIOGRAFIA) VENGANO INDIVIDUATI, DELIMITATI, SEGNALATI, CLASSIFICATI IN ZONE E CHE L'ACCESSO SIA REGOLAMENTATO;

29. PROVVEDERE AFFINCHE' NEL LUOGO DI LAVORO SIANO APPOSTI IN POSIZIONE BEN VISIBILE CARTELLI SUI CUI SONO RIPORTATE LE PROCEDURE DA SEGUIRE IN CASO DI INFORTUNIO OD INCIDENTE;

30. FORNIRE AI LAVORATORI, SENTITI IL MEDICO COMPETENTE, IL MEDICO AUTORIZZATO E L'ESPERTO QUALIFICATO AI SENSI DEL D.LGS. 230/95, NONCHE' IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE NECESSARI, IDONEI ED ADEGUATI AI RISCHI DA PREVENIRE, ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI E PERSONALI NELLE QUALI DOVRANNO ESSERE UTILIZZATI E CHE NON COMPORTINO RISCHI ULTERIORI; ASSICURARE, ANCHE ATTRAVERSO LA NECESSARIA COOPERAZIONE DA PARTE DEI PREPOSTI, CHE TALI DISPOSITIVI SIANO SEMPRE PRESENTI, UTILIZZATI ED IN STATO DI EFFICIENZA E VERIFICARE CHE GLI STESSI RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA LEGGE;

31. ASSICURARE CHE SIANO SEMPRE A DISPOSIZIONE DEI LAVORATORI INDUMENTI PROTETTIVI ED ALTRI INDUMENTI IDONEI A FRONTEGGIARE EVENTUALI RISCHI CONNESSI ALL'ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI;

32. FORNIRE DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE MONOUSO E, OVE CIO' NON SIA POSSIBILE, PROVVEDERE AFFINCHE' QUESTI SIANO CONTROLLATI, DISINFETTATI E PULITI DOPO OGNI UTILIZZAZIONE, PROVVEDENDO AD UN'IMMEDIATA SOSTITUZIONE DI QUELLI USURATI O DIFETTOSI;

33. IMPORRE IL DIVIETO A TUTTI I LAVORATORI DI ASSUMERE CIBI E BEVANDE, FUMARE, CONSERVARE CIBI ED APPLICARE COSMETICI NELLE AREE DI LAVORO A RISCHIO DI ESPOSIZIONE ED AVVALERSI DEL PERSONALE PREPOSTO, GIA' NORMATIVAMENTE DESTINATARIO DI TALE COMPITO, AFFINCHE' TALE DIVIETO VENGA RISPETTATO;

34. RICHIEDERE L'OSSERVANZA, AVVALENDOSI PER IL CONTROLLO DI PERSONALE PREPOSTO GIA' NORMATIVAMENTE DESTINATARIO DI TALE COMPITO, DELLE NORME DI LEGGE E DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE, NONCHE' IN RELAZIONE ALL'USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI ED INDIVIDUALI, APPLICANDO EVENTUALMENTE I NECESSARI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI;

35. PROVVEDERE ALL'INFORMAZIONE DEI LAVORATORI SUI RISCHI PER LA SALUTE E SICUREZZA CONNESSI ALL'ATTIVITA' DELL'IMPRESA, SUI RISCHI SPECIFICI CUI POSSONO ESSERE ESPOSTI, ANCHE IN RELAZIONE ALL'USO DI SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI ED ALLE PARTICOLARI ATTIVITA' SVOLTE, SULLE MISURE ADOTTATE, SULLE PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE, NONCHE' SUI NOMINATIVI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, SUL MEDICO COMPETENTE, SUL MEDICO AUTORIZZATO E SULL'ESPERTO QUALIFICATO AI SENSI DEL D.LGS. 230/95;

36. PROVVEDERE AD UNA FORMAZIONE SPECIFICA ED ADEGUATA DEI LAVORATORI, DEGLI ADDETTI ALLA PREVENZIONE INCENDI, ALLE EMERGENZE, AL SALVATAGGIO ED AL PRIMO SOCCORSO, DEI PREPOSTI E DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, TALE DA ESSERE CORRETTAMENTE COMPRESA, ACCERTANDOSI CHE ESSA VENGA PERIODICAMENTE RIPETUTA NEI TERMINI DI LEGGE, ANCHE IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DEI RISCHI, ALL'INSORGENZA DI NUOVI O AL CAMBIAMENTO DI MANSIONE ED ALL'INTRODUZIONE DI NUOVE ATTREZZATURE, TECNOLOGIE, SOSTANZE E PREPARATI;

37. ORGANIZZARE, UNITAMENTE ALLE FUNZIONI AZIENDALI EVENTUALMENTE INTERESSATE, LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 195/2003, NONCHE' LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEI LAVORATORI, DEI DIRIGENTI E DEI PREPOSTI, IN RAGIONE DELLE MANSIONI CONCRETAMENTE ASSEGNATE NELL'AMBITO DELL'AZIENDA E DELL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE, TENENDO IN CONSIDERAZIONE QUANTO INDICATO NELL'ACCORDO STATO-REGIONI DEL 21 DICEMBRE 2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI;

38. PROVVEDERE ALL'ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI A CURA DI PERSONA ESPERTA E SUL LUOGO DI LAVORO;
39. CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE, DANDO ATTUAZIONE A TUTTI GLI OBBLIGHI DI LEGGE CIRCA I DIRITTI E LE PREROGATIVE DEI RAPPRESENTANTI DEL LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
40. PROVVEDERE ALLA REDAZIONE ED ALL'ADEGUAMENTO, IN FUNZIONE DELL'EVOLUZIONE DEI LAVORI, DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI CUI ALL'ART. 26 D.LGS. 81/2008 ED AD OGNI ALTRO ADEMPIMENTO IN CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI ATTRAVERSO CONTRATTI DI APPALTO O DI OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE, IN PARTICOLARE, VERIFICANDO L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE AZIENDE E DEI LAVORATORI AUTONOMI A CUI VENGANO AFFIDATI TALI LAVORI, ANCHE ATTRAVERSO UNA VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA ESPOSTI, E FORNENDO LORO TUTTE LE INFORMAZIONI CIRCA I RISCHI ESISTENTI NELL'AMBIENTE CUI SONO DESTINATI AD OPERARE; PROVVEDERE ALLA COOPERAZIONE ED AL COORDINAMENTO CON I DATORI DI LAVORO ESTERNI IN MATERIA DI ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI;
41. VERIFICARE CHE I LAVORATORI AUTONOMI SIANO DOTATI DELLA PRESCRITTA TESSERA DI RICONOSCIMENTO NEI CASI PREVISTI DALL'ART. 21 COMMA 1, LETT. C), D.LGS. 81/2008;
42. ASSUMERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO, VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
43. TENERE I RAPPORTI CON GLI ENTI PUBBLICI COMPETENTI, PROVVEDENDO ALLE NECESSARIE COMUNICAZIONI E NOTIFICHE;
44. PROVVEDERE ALLA TENUTA DELLA PRESCRITTA DOCUMENTAZIONE NELLE FORME DI LEGGE;
45. INDIRE E PARTECIPARE PERSONALMENTE ALLA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 DEL D.LGS. 81/2008;
46. ADEMPIERE ALLE DISPOSIZIONI TUTTE IN MATERIA DI CLASSIFICAZIONE ED ETICHETTATURA DELLE SOSTANZE E MISCELE PERICOLOSE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO A QUANTO PREVISTO DAL REG. CE 1272/2008 E VERIFICARE, IN PARTICOLARE, LE SCHEDE DATI DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE E MISCELE IN INGRESSO, ASSICURANDO CHE SIANO ADOTTATE TUTTE LE CAUTELE, SIA IN TEMA DI IGIENE E SALUTE DEI LAVORATORI, SIA IN TEMA DI RISPETTO DELL'AMBIENTE, CHE DERIVANO DALLA CLASSIFICAZIONE DELLE SOSTANZE E MISCELE MEDESIME;
47. VERIFICARE SE LA STRUTTURA OSPEDALIERA SIA SOTTOPOSTA ALLA DISCIPLINA DI CUI AL REGOLAMENTO CE N. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, CONCERNENTE LA REGISTRAZIONE, LA VALUTAZIONE, L'AUTORIZZAZIONE E LA RESTRIZIONE DELLE SOSTANZE CHIMICHE (REACH); QUALORA SI RIENTRI NEL CAMPO D'APPLICAZIONE, OSSERVARE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DALLA NORMATIVA;
48. VERIFICARE IN CONCRETO LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CUI AL D.LGS. 231/01 CON RIFERIMENTO ALLA TUTELA DELL'IGIENE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO PROVVEDENDO, AI SENSI DELL'ART.30 D.LGS. 81/08, A SEGNALARE AGLI ENTI AZIENDALI COMPETENTI LA NECESSITA' DI REVISIONE DEL MODELLO MEDESIMO, PROPONENDONE LA MODIFICA QUANTOMENO IN CASO DI VIOLAZIONI SIGNIFICATIVE DELLE NORME RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI E IN OCCASIONE DI MUTAMENTI NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLE ATTIVITA' IN RELAZIONE AL PROGRESSO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO. IN PARTICOLARE IN MATERIA DI SICUREZZA NEI CANTIERI SOGGETTI AL TITOLO IV D.LGS. 81/2008
- CON RIFERIMENTO PARTICOLARE AGLI APPALTI E/O CONTRATTI D'OPERA PER LAVORI CHE RIENTRANO NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL TITOLO IV DEL D.LGS. 81/2008, RECANTE MISURE PER LA SALUTE E SICUREZZA NEI CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI, IL PROCURATORE, ASSUMERA' LA QUALITA' DI "COMMITTENTE".
- IN TALE VESTE DOVRA', IN PARTICOLARE:
49. VERIFICARE CHE IMPRESE E LAVORATORI AUTONOMI INCARICATE DIANO IDONEE GARANZIE NON SOLO PER QUANTO CONCERNE L'ESECUZIONE DEI LAVORI A REGOLA D'ARTE, MA ANCHE PER CIO' CHE ATTIENE AD UN CONGRUO LIVELLO DI ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA DI PREVENZIONE VERIFICANDO CHE LE STESSE ABBIANO I REQUISITI E PRESENTINO LA DOCUMENTAZIONE PRESCRITTA DALLA LEGGE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLA PREVISTA DALL'ALLEGATO XVII AL D.LGS. 81/2008;
50. TRASMETTERE ALL'AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE, PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, COPIA DELLA NOTIFICA PRELIMINARE, IL NOMINATIVO DELLE IMPRESE ESECUTRICI NONCHE' LA DOCUMENTAZIONE PRESCRITTA DALLA LEGGE;
51. ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA IN MATERIA E DI OGNI NORMA RIGUARDANTE LA SALVAGUARDIA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI A CARICO DEL COMMITTENTE O DEL RESPONSABILE DEI LAVORI, ED IN

PARTICOLARE ATTENERSI AI PRINCIPI ED ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI ALL'ART. 15 DEL D.LGS. 81/08 NELLA FASE DELLA PROGETTAZIONE ED IN PARTICOLARE ALL'ATTO DELLA PREVISIONE DELLA DURATA, DELLE VARIE FASI DI LAVORO E DELLE SCELTE ARCHITETTONICHE, TECNICHE, ORGANIZZATIVE AL FINE DI PIANIFICARE I VARI LAVORI O FASI DI LAVORO;

52. PROVVEDERE ALLA NOMINA DEI COORDINATORI PER LA PROGETTAZIONE E PER L'ESECUZIONE NEI CASI E NEI TERMINI PREVISTI DALLA LEGGE;

53. VERIFICARE IN OGNI CASO IL POSSESSO DA PARTE DEI COORDINATORI DEI REQUISITI PREVISTI DALLA LEGGE. QUALORA DOVESSE APPRENDERE LA SOPRAVVIVENZA DI ATTI O FATTI IDONEI A FAR VENIR MENO I REQUISITI FORMALI E/O SOSTANZIALI PER L'ASSUNZIONE DELL'INCARICO DI COORDINATORE, DOVRA' PROVVEDERE DIRETTAMENTE ALLA SOSTITUZIONE;

54. PROVVEDERE ALLA COMUNICAZIONE ALL'IMPRESA AFFIDATARIA, ALLE IMPRESE ESECUTRICI ED AI LAVORATORI AUTONOMI DEL NOMINATIVO DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE ED ACCERTARE CHE TALI NOMINATIVI COMPAIANO NEL CARTELLO DI CANTIERE;

55. ASSICURARE CHE IL DATORE DI LAVORO, I DIRIGENTI ED I PREPOSTI DELL'IMPRESA AFFIDATARIA SIANO IN POSSESSO DI ADEGUATA FORMAZIONE E CHE L'IMPRESA AFFIDATARIA CORRISPONDA SENZA RIBASSI GLI ONERI DELLA SICUREZZA ALLE IMPRESE ESECUTRICI NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE;

56. REDIGERE ED INVIARE, NEI CASI E NEI MODI PREVISTI DALLA LEGGE, LA NOTIFICA PRELIMINARE, ANCHE QUALORA LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICHI DOPO L'INIZIO DEI LAVORI, CURANDO, ALTRESI', CHE COPIA DI TALE NOTIFICA SIA AFFISSA PRESSO IL CANTIERE E CUSTODITA A DISPOSIZIONE DEGLI ORGANI DI VIGILANZA;

57. PRENDERE IN CONSIDERAZIONE IL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO ED IL FASCICOLO REDATTI DAL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE O QUELLI EVENTUALMENTE REDATTI DAL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;

58. CURARE LA TRASMISSIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO A TUTTE LE IMPRESE INVITATE A PRESENTARE OFFERTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI;

59. RICEVERE LE SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;

60. PROVVEDERE A DAR SEGUITO ALLE SEGNALAZIONI DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE, DISPONENDO, PREVIA ACCURATA VERIFICA DELLE INOSSERVANZE CONTESTATE, LA SOSPENSIONE LAVORI, L'ALLONTANAMENTO DELL'IMPRESA O DEL LAVORATORE AUTONOMO DAL CANTIERE O LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, OPPURE INDICANDO AL PIU' PRESTO PER ISCRITTO LE RAGIONI PER LE QUALI NON HA RITENUTO DI DISPORRE TALI PROVVEDIMENTI;

61. RICEVERE OGNI ATTO RELATIVO ALLA GESTIONE DEL CANTIERE DA PARTE DEGLI ORGANI DI VIGILANZA E DI QUALUNQUE ALTRO SOGGETTO PUBBLICO O PRIVATO E PROVVEDERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA FORMALE O SOSTANZIALE PREVISTO DALLA LEGGE IN CAPO AL COMMITTENTE;

62. CONTROLLARE LA CORRISPONDENZA DELLE OPERE ESEGUITE O ESEGUENDE RISPETTO AL CAPITOLATO D'APPALTO;

63. ADEMPIERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA SOSTANZIALE O FORMALE PREVISTO DAL D.LGS. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI O DAL CONTRATTO DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI.

AL COMMITTENTE E' CONCESSA LA FACOLTA', OVE RITENUTO NECESSARIO O OPPORTUNO PER LA MIGLIORE REALIZZAZIONE DEI DOVERI DI LEGGE, DI NOMINARE UN RESPONSABILE DEI LAVORI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI LEGGE A CUI COMPETERANNO, PERTANTO, LE FUNZIONI E LE RESPONSABILITA' DI CUI AI PRECEDENTI PARAGRAFI.

LE INDICAZIONI SOPRA RIPORTATE NON DEVONO RITENERSI ESAUSTIVE DOVENDO, IN OGNI CASO, IL PROCURATORE ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI SOSTANZIALI E FORMALI RICHIESTI DAL D.LGS. 81/2008, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, IVI COMPRESO IL TITOLO X DEL MEDESIMO, DAL D.LGS. 230/95 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, DALLE FONTI REGOLAMENTARI E DALLE NORME TECNICHE, NONCHE' DI OGNI ALTRO PROVVEDIMENTO IN TEMA DI PROTEZIONE E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI.

\* TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

INOLTRE, NELL'ESPLETAMENTO DELLA PROCURA RICEVUTA IL PROCURATORE, DOVRA' IN PARTICOLARE:

A) VERIFICARE CHE I RIFIUTI SANITARI VENGANO GESTITI IN CONFORMITA' AL D.P.R. 254/2003, IN PARTICOLARE FAVORENDO IL RECUPERO, ANCHE ATTRAVERSO LA RACCOLTA DIFFERENZIATA, DEI RIFIUTI QUALI CONTENITORI IN VETRO DI FARMACI, ALIMENTI, BEVANDE, AGHI, ALTRI RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN VETRO, DI CARTA, CARTONE, PLASTICA, RIFIUTI METALLICI NON PERICOLOSI, LIQUIDI DI FISSAGGIO RADIOLOGICO NON DEARGENTATI, OLII MINERALI, VEGETALI E GRASSI, BATTERIE E PILE, TONER, MERCURIO, PELLICOLE E LASTRE FOTOGRAFICHE.

B) PROVVEDERE AFFINCHÉ LA RACCOLTA ED IL TRASPORTO DEI RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI A RISCHIO INFETTIVO SIA EFFETTUATO, IN CONFORMITA' ALLE DISPOSIZIONE

DELL'ART. 8 D.P.R. 254/03, IN PARTICOLARE UTILIZZANDO APPOSITO IMBALLAGGIO A PERDERE, RECANTE LA SCRITTA "RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI A RISCHIO INFETTIVO" ED IL SIMBOLO DEL RISCHIO BIOLOGICO O, SE SI TRATTA DI RIFIUTI TAGLIANTI O PUNGENTI, APPOSITO IMBALLAGGIO RIGIDO A PERDERE, RESISTENTE ALLA PUNTURA, RECANTE LA SCRITTA "RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI A RISCHIO INFETTIVO TAGLIANTI O PUNGENTI";

C) ASSICURARE CHE IL DEPOSITO TEMPORANEO DI RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI A RISCHIO INFETTIVO SIA EFFETTUATO IN CONDIZIONI TALI DA NON CAUSARE ALTERAZIONI CHE COMPORTINO RISCHI PER LA SALUTE E CHE LO STESSO ABBAIA UNA DURATA MASSIMA DI CINQUE GIORNI DAL MOMENTO DELLA CHIUSURA DEL CONTENITORE PER QUANTITATIVI SUPERIORI A 200 (DUECENTO) LITRI ED A 30 (TRENTA) GIORNI PER I QUANTITATIVI INFERIORI;

D) VERIFICARE CHE LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI A RISCHIO INFETTIVO VENGA EFFETTUATO MEDIANTE TERMODISTRUZIONE IN IMPIANTI AUTORIZZATI, IN CONFORMITA' ALL'ART. 10 D.P.R. 254/03;

E) CURARE CHE LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE NORME INDICATE DAL D.LGS. N. 152/06, E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, OSSIA NEL PIENO RISPETTO DELLE AUTORIZZAZIONI EVENTUALMENTE RICHIESTE E/O DA RICHIEDERE E COMUNQUE ATTRAVERSO L'IMPIEGO DI IMPRESE O ENTI CHE ABBIANO RICHIESTO ED OTTENUTO REGOLARE AUTORIZZAZIONE DAGLI ENTI COMPETENTI. VERIFICARE INOLTRE LA REGOLARITA' DELLE AUTORIZZAZIONI E LA LORO TITOLARITA' IN CAPO A DETTE IMPRESE;

F) ASSICURARE CHE LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE NORME INDICATE DAL D.LGS. 152/06, E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, OSSIA NEL PIENO RISPETTO DELLE AUTORIZZAZIONI EVENTUALMENTE RICHIESTE E/O DA RICHIEDERE E COMUNQUE ATTRAVERSO L'IMPIEGO DI IMPRESE O ENTI CHE ABBIANO RICHIESTO ED OTTENUTO REGOLARE AUTORIZZAZIONE DAGLI ENTI COMPETENTI. VERIFICARE INOLTRE LA REGOLARITA' DELLE AUTORIZZAZIONI E LA LORO TITOLARITA' IN CAPO A DETTE IMPRESE;

G) ASSICURARE CHE, TRAMITE ISCRIZIONE, SIA STATO ADOTTATO IL SISTEMA DI CONTROLLO DELLA TRACCIABILITA' DEI RIFIUTI, COSIDDETTO SISTRI, ISTITUITO CON IL D.M. 17 DICEMBRE 2009, ED OSSERVARE OGNI ALTRO ADEMPIMENTO FORMALE PRESCRITTO DALLA NORMATIVA IN MATERIA DI SMALTIMENTO E/O RECUPERO DEI RIFIUTI;

H) ASSICURARE CHE, NELLE MORE DELL'ATTUAZIONE EFFETTIVA DEL SISTEMA SISTRI E COMUNQUE FINO ALLA SCADENZA DEI TERMINI DI LEGGE PER GLI ADEMPIMENTI CONSEGUENTI, VENGANO COMUNQUE RISPETTATI GLI ADEMPIMENTI DOCUMENTALI PREVISTI DAL D.LGS. 152/2006 (IN PARTICOLARE, TENUTA DEI REGISTRI DI CARICO E SCARICO; COMPILAZIONE E CORRETTA GESTIONE DELLE COPIE DEI FORMULARI DI IDENTIFICAZIONE DEI RIFIUTI; DENUNCIA ANNUALE RIFIUTI PRODOTTI);

I) VERIFICARE GLI ADEMPIMENTI DELLA AZIENDA NEI CONFRONTI DEL CONSORZIO NAZIONALE IMBALLAGGI E CURARE IL COSTANTE RISPETTO DELLA DISCIPLINA INERENTE GLI IMBALLAGGI E L'ETICHETTATURA DELLE SOSTANZE E DEI PREPARATI PERICOLOSI;

J) RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE DERIVANTE DALL'USO DI SOSTANZE LESIVE PER L'OZONO QUALI I CLOROFUOROCARBURI (CFC), OVVERO DI ALTRI IDROCARBURI COMPLETAMENTE ALOGENATI CONTENENTI ANCHE IL BROMO, AVENDO CURA DI AFFIDARE LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI RAFFREDDAMENTO CHE IMPIEGHINO TALI SOSTANZE, NONCHE' IL RELATIVO SMALTIMENTO, A SOGGETTI AUTORIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DI TALE ATTIVITA';

K) ASSICURARE CHE GLI IMPIANTI ESISTENTI O DA COSTRUIRE POSSIEDANO TUTTI I REQUISITI NECESSARI PER IL RISPETTO DALLA LEGGE ED ABBIANO OTTENUTO TUTTE LE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE;

L) VERIFICARE CHE LO LA STRUTTURA OSPEDALIERA NON VIOLI I PARAMETRI DI LEGGE IN MATERIA DI INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO;

M) CONTROLLARE LA SUSSISTENZA DI TUTTI I PROVVEDIMENTI AUTORIZZATIVI RICHIESTI DALL'ATTUALE NORMATIVA PER GLI SCARICHI ESISTENTI ED ATTIVARSI PREVENTIVAMENTE QUALORA VENISSERO PREDISPOSTI NUOVI SCARICHI AL FINE DI OTTENERE LA NECESSARIA AUTORIZZAZIONE;

N) VERIFICARE EVENTUALI VARIAZIONI RELATIVE AGLI SCARICHI ESISTENTI, IVI COMPRESA LA PREDISPOSIZIONE DI NUOVI SCARICHI;

O) VALUTARE OGNI FATTO SOPRAVVENUTO O PREVISTO DAL QUALE POSSANO DERIVARE ADEMPIMENTI DIVERSI O ULTERIORI PREVISTI DALLA NORMATIVA IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE;

P) VERIFICARE LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CUI AL D.LGS. 231/01 CON RIFERIMENTO ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO ED ALL'EVENTUALE PROPOSTA DI MODIFICA DEL MODELLO IN OCCASIONE DI MUTAMENTI NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLE ATTIVITA' DELLA SOCIETA'.

LE INDICAZIONI SOPRA RIPOSTATE NON DEVONO RITENERSI ESAUSTIVE DOVENDO, IN OGNI CASO, IL PROCURATORE ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DI OGNI ADEMPIMENTO DI CARATTERE FORMALE ED AMMINISTRATIVO, COMUNQUE CONNESSO ALLE MATERIE OGGETTO

DELLA PRESENTE DELEGA.  
IL TUTTO CON L'UNICO VINCOLO DEL RISPETTO DELLE NORME DI LEGGE NONCHE' DEGLI OBIETTIVI SOCIETARI E DEI PRINCIPI DI MASSIMO RISPETTO DELLA LEGALITA' E DELLA COOPERAZIONE SOCIALE, AI QUALI LA SOCIETA' SI ISPIRA.  
IL PROCURATORE, AI SENSI DEL COMMA 3 BIS DELL'ARTICOLO 16 D.LGS. 81/2008, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009, POTRA' CONFERIRE A SOGGETTI IDONEI E QUALIFICATI DELEGHE NELLE MATERIE SOPRA INDICATE, NELL'IPOTESI IN CUI LO DOVESSE RITENERE NECESSARIO OD OPPORTUNO AL FINE DEL MIGLIOR ADEMPIMENTO DEI DOVERI DI LEGGE.  
IN TAL CASO IL PROCURATORE, FERMA LA SUA DISCREZIONALITA' NEL TRASFERIMENTO DEI COMPITI AI SUDETTI SOGGETTI, DOVRA' COORDINARE L'ATTUAZIONE DEI COMPITI OGGETTO DI SUBDELEGA, ASSICURANDO L'UNIFORMITA' DELLE AZIONI INTRAPRESE ED IL COSTANTE RISPETTO DELLA NORMATIVA POSTA A TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.  
E', INOLTRE, RIMESSA AL PROCURATORE LA VALUTAZIONE SULLA NECESSITA' OD OPPORTUNITA' DI CONFERIRE A DIRIGENTI E/O PREPOSTI MANSIONARI, ISTRUZIONI OPERATIVE, ORDINI DI SERVIZIO E/O ALTRI PROVVEDIMENTI UTILI ALLA MIGLIORE ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI REPARTI DELLA SOCIETA', E COMUNQUE AL FINE DI ASSICURARE IL PIU' RAZIONALE E COMPIUTO ADEMPIMENTO DEI DOVERI DI LEGGE.

## 7 Attività, albi ruoli e licenze

<b>Addetti</b>	140
<b>Data d'inizio dell'attività dell'impresa</b>	01/10/2002
<b>Attività esercitata</b>	GESTIONE DELLA STRUTTURA OSPEDALIERA.

### Attività

#### Inizio attività

(informazione storica)

#### attività esercitata nella sede legale

#### classificazione ATECORI 2007 dell'attività

(informazione di sola natura statistica)

#### Addetti

(informazione di sola natura statistica)

Data inizio dell'attività dell'impresa: 01/10/2002

GESTIONE DELLA STRUTTURA OSPEDALIERA.

Codice: 86.1 - servizi ospedalieri

Importanza: P - primaria Registro Imprese

Data inizio: 01/10/2002

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2017

(Dati rilevati al 30/06/2017)

	I trimestre	II trimestre		Valore medio
Dipendenti	138	143		140
Indipendenti	0	0		0
Totale	138	143		140

## 8 Sede ed unità locali

<b>Indirizzo Sede Legale</b>	OMEGNA (VB) VIA LUNGOLAGO BUOZZI 25 CAP 28887
<b>Indirizzo PEC</b>	direzionegeneralecoq@pec.it
<b>Partita IVA</b>	01875380030
<b>Numero REA</b>	VB - 190157

### Sede

#### Iscrizione REA

Numero repertorio economico amministrativo (REA): 190157

**sede legale**

OMEGNA (VB)  
VIA LUNGOLAGO BUOZZI 25 CAP 28887

**indirizzo elettronico**

Indirizzo pubblico di posta elettronica certificata: direzioneegeneralecoq@pec.it

**insegna**

"OSPEDALE MADONNA DEL POPOLO DI OMEGNA"

**partita Iva**

01875380030

**9 Storia delle modifiche dal 27/10/2017 al 27/10/2017**

Protocolli evasi nell'anno 2017 1

**Atti iscritti e/o depositati nel Registro Imprese**

Protocollo n. 8833/2017  
del 27/10/2017

*moduli*

**C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.**

**P - iscrizione nel ri e rea di atti e fatti relativi a persone**

Numero modelli: 1

**S2 - modifica societa' , consorzio g.e.i.e, ente pubblico econ.**

*atti*

**• nomina/conferma amministratori verbale consiglio di amministrazione**

Data atto: 09/10/2017

Data iscrizione: 31/10/2017

scritta

Data iscrizione: 31/10/2017

*Iscrizioni*

VARIAZIONE ORGANI SOCIALI

SITUAZIONE PRECEDENTE:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

NUMERO COMPONENTI IN CARICA: 6

DATA INIZIO : 28/04/2017 DURATA FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO

COLLEGIO SINDACALE :

EFFETTIVI : 3

SUPPLENTI : 2

IN CARICA : 5

DATA INIZIO : 28/04/2017 DURATA 3 ESERCIZI

SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE ADOTTATO:

CONTROLLO CONTABILE: COLLEGIO SINDACALE

Data iscrizione: 31/10/2017

**• MARCHIONI PAOLO**

Codice fiscale: MRCPLA69P30L746H

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:

ISCRIVE LA PROPRIA NOMINA DI CUI HA AVUTO NOTIZIA IN DATA 09/10/2017 ALLA CARICA DI CONSIGLIERE CON ATTO DEL 09/10/2017 DURATA: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2019

DATA PRESENTAZIONE 27/10/2017

**Estremi atto di costituzione**

Tipo dell'atto: **atto costitutivo**

Notaio: DR. ALFANI ERRICO

Numero repertorio: 94.133/14.907

Località: BORGOMANERO (NO)



**Informazioni Comunicazione  
Unica altri Enti**

**Classificazione dichiarata ai fini  
IVA dell'attività prevalente**  
*(informazione di sola natura  
statistica)*

Codice: 86.10.20 - ospedali e case di cura specialistici  
Data riferimento: 15/10/2010

**Sedi secondarie e unità locali  
cessate**

*Non sono state richieste informazioni su unità locali cessate*